IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXV — N. 340 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Lunedì 9 Dicembre 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Esposizione finanziaria

Il momento non è molto propizio ai quadri di effetto ed il nostro ministro del Tesoro ha ben compreso che nelle attuali condizioni d'ambiente era molto meglio attenersi ad un chiaro e dettagliato resoconto dei risultati conseguiti dalla nostra finanza, senza voli lirici e senza troppo colorito, sobbene i risultati stessi lo consentissero.

Ecco infatti lo specchio degli avanzi di competenza dell'ultimo biennio e degli ultimi sei anni.

1900-901	L. 41.274,000
1901-902	» 32,582,000
1902-903	» 60,713,000
1903-904	» 33,815,000
1904-905	» 47,788,000
1905-906	» 65,521,000
1906-907	» 101,412,000

L'organo dell'Opposizione trova che l'avanzo dell'esercizio ultimo, molto grosso in apparenza, si riduce in realtà a ben poca cosa, se si tolgono le partite fittizie, i debiti latenti e l'eccezionale entrata per l'importazione straordinaria dei grani.

Veramente noi non sappiamo in che consistano i debiti latenti, di quanto alle partite fittizie, messe in luce dal Ministro stesso, esse consistono negli 11 milioni spesi nell'esercizio 1906-07 e prelevati con legge sugli avanzi degli esercizi precedenti, che si vogliano considerare come fittizi anche i 26 milioni di spesa economizzate in confronto alle previsioni, che rappresentano, trattandosi di semplice ritardo, più che altro un beneficio di cassa.

Ciò non toglie che dopo aver ben filtrato e depurato il bilancio da queste partite, che per ragione contabile non si potevano certo sopprimere, l'esercizio chiuso il 30 giugno scorso presenti un avanzo di 65 milioni in cifra tonda dato dalle entrate *effettive*, ordinarie, in confronto alle previsioni.

Ora 65 milioni non possono sembrare così poca cosa neppure al più austero e rigido finanziere.

Se non che, si osserva, c'è di mezzo per l'esercizio in corso la questione del grano, che presenta una sensibile diminuzione in confronto alle stime importazioni dell'esercizio scorso, che hanno evidentemente contribuito ad ingrossare l'ottenuto avanzo.

E' vero assai, e noi non abbiamo mancato ad ogni prospetto mensile delle entrate di metterlo in rilievo, ma bisogna pur tenere presente che se il dazio sul grano nel 1906-907 ha reso 85 milioni, la previsione per l'anno in corso è stata ridotta a 60 milioni e col progetto di assicuramento sarà ridotta ancora a 55 milioni.

Per formarci un giudizio sull'andamento positivo della nostra finanza, noi dobbiamo eliminare il grano, e vedere quale sia il risultato delle riscossioni effettuatesi a tutto novembre scorso nei principali cespiti d'entrata amministrati dal Ministero delle finanze in confronto alle riscossioni effettive dello stesso periodo 1906-907.

L'aumento ottenuto è di 37 milioni e vi concorrono quasi tutte le entrate, ed in maggior misura, cosa per 15 milioni circa, gli stessi proventi doganali, (escluso sempre il grano), i quali a tutto novembre scorso offrono le seguenti differenze in confronto allo stesso periodo del 1906:

Spiriti	+ L. 1.287,000
Petrolio	» 4.850,000
Caffè	— » 0,000
Zucchero	+ » 5.734,000
Cotone	» 148,000
Altri redditi	» 11.302,000
Totale complessivo	+ L. 13.512,000

Astraendo dalla diminuzione nel provento del petrolio, dovuta alla riduzione nel dazio da 48 L. a 24 (ma noi per ovvie ragioni calcoliamo a 30 ritenendo che fosse applicata fin dall'anno scorso), l'andamento in genere dei prodotti doganali continua ad essere confortante, specialmente quello indicato sotto *altri redditi*, che riflette l'incremento industriale e commerciale del paese.

Posto dunque che al 30 nov. 1906 le riscossioni nel loro complesso (meno il grano) superavano di 29 milioni circa quelle corrispondenti al 30 nov. 1905 e che l'aumento al 30 nov. 1907 è di 37 milioni, non si può dire che tale differenza segni una depressione nel gettito delle entrate dell'Erario, tanto più che questo aumento è ulteriormente ripresentata dal fatto, che ha per contro una diminuzione nella spesa per minori vincite e per 1 milione nell'imposta sui fondi rustici, dovuta alla graduale applicazione del nuovo catasto e all'ultima legge pel Mezzogiorno e le Isole.

Le basi della finanza nostra sono adunque più salde che mai, ciò che non ci dispensa dal procedere sempre più con la maggior prudenza per gli impegni esistenti e per quelli latenti, che per altro non sono debiti.

A domani per la parte bancaria.

Come si vede, la forza della macchina non si è rallentata, giacchè, tranne la provista diminuzione nel grano, tutte le altre principali entrate seguano un aumento progressivo notevole, che indica a sua volta un progressivo incremento nell'attività economica del paese e nello sviluppo delle sue risorse.

Politica e Diplomazia

(S) **Madrid** 7. — I Sovrani sono arrivati oggi col *Sudexpress*.

Sono stati ricevuti alla stazione dalla Regina Madre, dalle Infanti Isabella e Teresa e dall'Infante Fernando.

Numeroso pubblico ha acclamato i Sovrani.

(S) **l'Iternaritaburg**, 7. — Un ufficiale, un magistrato ed un medico sono partiti per il Gebel di Dyay Zaki e Usaru, allo scopo di procedere all'arresto di Dyay Zaki.

(S) **Budapest**, 7. — Stamane una carrozza di Corte con la piccola Arciduchessa 8 fia, figlia dell'Arciduca Giuseppe, che si recava all'Istituto del Sacro Cuore, accompagnata dall'Istitutrice di campo dell'Arciduca, conte Tolvay, ha avuto una collisione con una vettura ad un cavallo.

Nessun danno vettura di Corte si sono spezzati, ma fortunatamente l'Arciduchessa non ha riportato che alcune leggere contusioni.

Berlino 8 — Negli alti gradi amministrativi è avvenuto il seguente movimento.

Il presidente del Consiglio di Stato, Petera, è collocato a riposo dietro sua domanda per ragioni d'età. Lo sostituisce il dir. gen. del debito pubblico, Bitter.

Il sottosegretario di Stato all'Interno, Bischofshausen, passa alla Direzione generale del Debito pubblico e viene sostituito dal presidente del Governo (prefetto) a Oppeln.

(S) **Lisbona** 8 — E' giunto, di ritorno dall'Inghilterra, la Regina Amelia ed è stata ricevuta alla stazione dal Re, dalla Regina Maria Pia, dal Principe reale e dai dignitari.

(S) **Parigi**, 8. — *L'Echo de Paris* segnala che il Governo francese ha chiesto al Governo americano di sottoporre ad un arbitrato la questione della occupazione per parte di Chipperton, che la Francia rivendica come appartenentegli.

La posizione di Chipperton dal punto di vista strategico è eccellente, a causa della sua situazione sul futuro sbocco del canale di Panama.

(S) **Atene**. 8. — Tre corazzate e sei cacciatorpediniere sono partite col principe Giorgio per recarsi incontro alle yachi reale *Amphyhrite*, che ha a bordo la Principessa Maria Bonaparte.

I preparativi al Pireo e ad Atene per l'arrivo della Principessa sono splendidi.

(S) **Berlino**, 8 — Il Segret. di Stato per la guerra, Taft, degli Stati Uniti, il quale è giunto a Berlino ieri alle 7, è ripartito alle 11 per Amburgo: egli non ha parlato che coll'Ambasciatore degli Stati Uniti e con alcuni giornalisti.

Hertino, 8 — Il nuovo Ministro di Prussia presso la S. Sede, Mühlberg, si è recato in Pomerania per formarsi un'opinione precisa intorno alla dibattuta questione della successione di mons. Stablewski nella diocesi di Posnania-Gnesen.

E' noto che questa successione è tuttora aperta, perchè il Governo non vuole un arcivescovo di opinioni polacche, e viceversa la maggioranza polacca del Capitolo non propone tedeschi.

Dresda, 8 — Il Sindaco di Chemnitz, dottor Beck, è nominato Ministro dei culti.

Giappone e S. U. d'America.

(S) **New-York**, 8. — Un dispaccio da Tokio annunzia che le autorità giapponesi hanno promesso verbalmente all'ambasciatore degli Stati Uniti di esercitare la più assidua sorveglianza sull'emigrazione.

La stessa assicurazione sarà data il 9 dicembre al Ministro del Lavoro del Canadà.

Il Governo ha deciso però di non consegnare Note scritte a tale riguardo.

La situazione nel Portogallo.

(S) **Lisbona**, 8. — Il memoriale dei progressisti desiderosi assalirsa la tattica del due partiti rigeneratore e progressista per combattere il Gabinetto Franco, e rileva che la loro campagna è sterile ed inutile, come è inutile il loro piano per reagire contro la situazione politica attuale.

I dissidenti trovano che una convocazione immediata delle Cortes non potrebbe ristabilire lo stato costituzionale normale e che le elezioni fatte in questo momento sarebbero irregolari.

Essi dichiarano di separarsi dal blocco dell'opposizione per prendere, con tutta la libertà d'azione, la via che meglio risponde ai loro ideali democratico e servano alla prosperità e all'avvenire della nazione.

RE OSCAR DI SVEZIA

(S) **Stoccolma**, 8 — Il Re Oscar è morto stamane alle 9.15.

Il Re è spirato serenamente, assistito dal Principe Ereditario e dagli altri membri della famiglia reale.

La notizia della morte, sparsasi subito per la città, ha prodotto la più viva costernazione.

Alle sedi degli uffici pubblici, delle Legazioni e dei Consolati e di moltissime case private sono state issate bandiere a mezz'asta. Anche le navi ancorate nel porto hanno i segni di lutto.

La Corte ha telegrafato la triste notizia a tutti i Sovrani e Capi di Stato esteri.

Giungono da ogni città della Svezia e dall'estero gran numero di dispacci con espressioni di profondo rammarico.

Anche dalla Norvegia giungono notizia del vivo cordoglio prodotto dalla morte del Re Oscar.

Si crede che la Norvegia preparì una solenne manifestazione di lutto.

Il Re Oscar II di Svezia era nato a Stoccolma il 21 gennaio 1829. Avea perciò 79 anni.

Attratto fin dalla sua prima giovinezza alla vita del mare, fu presto uno dei più intelligenti ufficiali che vantasse la marina di Svezia e Norvegia.

Ufficiale nel 1845, compì molti viaggi, i quali nel 1846 lo condussero anche per la prima volta a Roma, ove in seguito, da Monarca, ritornò due volte.

Per un intero decennio il Principe si dedicò esclusivamente al servizio navale.

Nel 1857 condusse in sposa la Principessa Sofia di Nassau; due anni dopo morì il padre Re Oscar I, e gli succedette sul trono Re Carlo XV, che era senza prole; e siccome nel frattempo era morto anche il secondogenito di Re Oscar I, il Principe Oscar, terzogenito, allora contrammiraglio, si trovò improvvisamente ad essere l'erede della corona. Ma con grande zelo e con grande scienza, si dedicò agli studi sulla politica e sulla situazione dei paesi, sui quali un giorno sarebbe stato chiamato a regnare; sicchè allorquando nel 1872 salì al trono succedendo al fratello, già il popolo svedese e quello norvegese avevano in lui una grande ed illimitata fiducia.

Il lungo regno di Oscar II, durato trentaciuque anni, si è svolto senza complicazioni di politica estera, che un metisesore in pericolo le compagine o il pacifico sviluppo, il quale è stato grandissimo in tutti i rami della vita economica e sociale.

Tre decenni di questo regno furono però occupati dalla continua lotta fra gli interessi divergenti della Svezia e della Norvegia e dalle tendenze sempre più accentamente e spertamente separatiste di quest'ultima.

Veramente per quanto oggi non sia ancora possibile di scrivere la storia imparziale della separazione avvenuta nel 1905, si può, tuttavia, bene affermare, senza tema di smentite, che essa non sarebbe stata tanto ritardata, nè sarebbe avvenuta così pacificamente, senza il grande ascendente di Oscar II, che prima seppe contenere i Norvegesi nei limiti imposti dall'Unione, e poi, quando il procrastinare e l'opporsi potevа divenire cagione di gravi guai, ebbe il felice intuito di valutare esattamente e con abnegazione i sentimenti che sempre con maggiore violenza spingevano la Norvegia alla separazione; tanto che, finalmente, vi acconsentì, evitando sanguinosi conflitti e rendendo possibile la continuazione delle buone relazioni, anche commerciali ed economiche, tra il suo paese e quello di Re Haakon.

Il defunto Sovrano lascia quattro figli, il nuovo Re Gustavo, il generale Principe Carlo, il Principe Oscar Bernadotte (che in seguito a matrimonio morganatico rinunciò nel 1888 ad ogni suo diritto) e il Principe Eugenio, noto compittore di grande talento.

Il nuovo re di Svezia, Gustavo Adolfo Oscar, nacque il 16 giugno 1858 al castello di Drottningholm; è stato fino ad ora comandante supremo dell'esercito svedese.

La Regina Vittoria, nata a Karlsruhe il 7 agosto 1862, è la figlia del Granduca Federico di Baden, morto da poco.

Dal loro matrimonio, celebrato il 20 settembre 1881, nacquero tre figli: il principe ereditario Gustavo-Adolfo, che ha 25 anni ed ha avuto finora il titolo di Duca di Scania; il principe Guglielmo Duca di Sudermania, che ne ha 23; e il principe Erik, Duca di Westmanland, che ne ha 18.

Il Principe ereditario ha per sposa una nipote di Edoardo VII, la Principessa Margherita di Connaught. Da questa unione nacque nel 1906 un figlio, Gustavo Adolfo, duca di Vesterbotten; sicchè il nuovo Re di Svezia è dignà nonno.

Austria-Ungheria e Montenegro.

Vienna, 8 — Vari giornali parlarono negli ultimi giorni di un incidente austro-montenegrino dalle versioni poco esatte.

Secondo un comunicato ufficiale, la cosa si riduce ad una violazione della frontiera austriaca da parte di un distaccamento montenegrino per eseguire una perquisizione in una casa situata a pochi metri dalla frontiera.

Il Governo austriaco chiese la dovuta soddisfazione, ed il Presidente del Consiglio montenegrino espresse il rincrescimento del suo Governo al ministro barone Kuhn. E lo stesso principe Nicola volle aggiungere anche personalmente al barone Kuhn l'espressione dei suoi sentimenti cordiali per la monarchia austro-ungarica.

L'incidente è così interamente esaurito.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte)

Parigi, 8, ore 2.15 — L'equilibrio del bilancio del 1908 sembra finalmente raggiunto. La Commissione del bilancio si è ieri sera riunita alle ore 10, e all'adunanza è intervenuto il Ministro delle finanze, signor Caillaux. Scopo della riunione era di studiare i mezzi per far fronte alla svalutazione del bilancio, risultante dalle recenti decisioni della Camera.

Il Ministro ha fatto sapere che egli intende porvi rimedio proponendo tre nuove tasse: una sopra le acque minerali che rendera quattro milioni all'anno; un'altra del quattro per cento sopra i prelevamenti statutari distribuiti agli amministratori delle Società anonime, che si prevede formera una scorta. per il bilancio, di franchi 2.300.000 all'anno; e infine una terza stabilita sopra i fondi di deposito sugli stabilimenti di prestito, che darà 1.250.000 franchi all'anno.

Queste proposte del Ministro Caillaux sono state accettate dalla Commissione. Nel caso poi in cui la Camera rifiutasse di votare la tassa sulle acque minerali, la Commissione proporrà nuovamente la tassa sui pianoforti.

— Il *matin* dà per certo e preciso la notizia del «*Echo de Paris*, secondo la quale si starebbero facendo in questo momento, dei preparativi nel porto di Tolone, in previsione di un prossimo conflitto fra Giappone e Stati Uniti. Si fa notare da una parte, come la Francia non potrebbe in alcun modo essere implicata in simile conflitto, e d'altra parte, come esso non possa in alcun modo portare in questo momento, poichè il Giappone ha regolato l'emigrazione ed ha dato soddisfazione agli Stati Uniti, incaricandosi di escrcitare una sorveglianza sopra i propri connazionali che recheranno in America.

In questo modo la questione ha offerto, nella sua soluzione, tutte le garanzie desiderabili.

Queste impressioni sono maggiormente rafforzate da un telegramma giunto da Washington, nel quale è detto che nei circoli politici americani non si è per nulla impressionati dal richiamo dell'ambasciatore Aoki, e che si considera giustamente, come il desiderio del Governo giapponese, sembri essere semplicemente quello di sostituire un ambasciatore anziano, con uno più giovane e più al corrente delle cose americane.

— Secondo le sfere governative sono considerate come fiabe le notizie divulgate da alcune agenzie, di trionfi di Muley Afid e di marce su Casablanca.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi**, 7. (*Seduta pom.*) — Si continua la discussione della legge di finanza.

Rimanendo ancora a discutersi quasi metà degli articoli, si decide di tenere seduta anche domani. La seduta è tolta.

Provvedimenti per il Corpo contabile militare

Sta dinanzi alla Camera un disegno di legge per la riforma dell'organico del Corpo contabile militare.

Doppio è il fine che il progetto intende di raggiungere: primo di mettere il numero degli ufficiali del corpo in maggiore armonia con i bisogni reali dei servizi ai quali esso attende; l'altro di migliorare le condizioni di avanzamento degli ufficiali subalterni, che presentemente sono davvero misere.

Si provvede al primo obietto col ricondurre le funzioni del Corpo e, per conseguenza, il suo organico entro limiti bene determinati. Recentemente al Corpo contabile la tenuta dei conti ed il servizio delle assistenze militari; cesserà, invece, di far parte delle sue funzioni la consegna dei magazzini di equipaggiamento, dei quali diventeranno consegnatari ufficiali delle varie armi in posizione ausiliaria, che temporaneamente saranno richiamati in servizio.

Sarebbero inteadimento del Ministero della Guerra astendere il provvedimento anche ai magazzini di casermaggio, ma si dovette rinunziare ad esso in considerazione delle necessità della mobilitazione, che richiedono per il servizio della assistenza un numero di ufficiali contabili, il quale sarebbe mancato.

Conseguenza di questi criteri direttivi del proposto ordinamento del Corpo contabile è la diminuzione organica di 206 ufficiali, che, gravando intieramente sui gradi subalterni, diventa mezzo efficace di miglioramento della loro carriera.

Infatti, nei riguardi della carriera, ogni vige tra i diversi gradi il seguente rapporto percentuale:

Ufficiali superiori 5.30 - Capitani 28.80 - Ufficiali subalterni 66.00.

Con il nuovo organico proposto i rapporti mutano come in appresso:

Ufficiali superiori 4.17 - Capitani 48.03 - Ufficiali subalterni 47.80.

L'avanzamento al grado di capitano migliora, data la permanenza media odierna nei gradi subalterni, dal 4 ai 5 anni. Ciò che, in altri termini, vuol dire assicurata in massima a tutti i subalterni, la conquista del grado di capitano ed assicurato loro il trattamento relativo, quando dovranno essere collocati a riposo.

Ad evitare un eventuale ristagno dell'avanzamento, per il quale lo scopo della legge possa essere frustrato, è disposto che le promozioni da tenente a capitano abbiano luogo, in ogni caso, a pari merito fra i tenenti di fanteria.

Un leggiero peggioramento di carriera si verificherà dopo l'attuazione del nuovo organico, nella promozione da capitano a maggiore e nella successiva da maggiore a tenente-colonnello; ma questo peggioramento per l'avvenire è compensato, in parte dalla più sollecita rotazione, che si verificherà nei gradi superiori e, per il presente, dalla disposizione transitoria di procedere alla riduzione del quadro soltanto man mano che si produrranno nel corpo eliminazioni per limiti di età o per altre ragioni e di concedere ai capitani, che al momento del quadro di avanzamento una metà dei posti che si renderanno disponibili entro l'anno 1908, anche se eccedenti il nuovo organico.

Dal 1909 in poi le promozioni a maggiore avranno luogo esclusivamente a scelta, senza tuttavia applicare il congedo provvisorio ai capitani esclusi dall'avanzamento, sempre che conservino l'idoneità al grado di capitano.

Questa l'economia del disegno di legge, che nei riguardi degli ufficiali inferiori potrà essere subito attuata, senza ricorso a disposizioni eccezionali e temporanee, data la deficienza numerica di più di 100 ufficiali nei gradi subalterni.

La relazione prevede che nei riguardi finanziari il bilancio della guerra economizzerà una somma annua di 314 mila lire.

Un terzo obietto del disegno di legge, che ha carattere generale e va oltre al Corpo contabile, è quello di fornire modo al Ministero della guerra, con il richiamo della posizione ausiliaria di ufficiali delle diverse armi per farli consegnatari di magazzini di equipaggiamento, di migliorare il trattamento di pensione a quei capitani che, per ragioni di età, furono collocati in posizione ausiliaria prima di avere acquistato il diritto al massimo della pensione del loro grado.

Trattasi, come si vede, di una disegno di legge meritii l'approvazione del Parlamento per la somma di interessi, specialmente morali, che ad esso si collegano.

La situazione in Germania.

Berlino, 8. — Dopo il voto al *Reichstag* la situazione è chiarita sufficientemente per potere predire al Parlamento un periodo di lavoro indisturbato.

Specialmente è smentita la notizia, che una crisi parziale, indipendente dalla persona del Cancelliere Principe di Bulow, stia per aprirsi in seguito alle dimissioni del Ministro delle Finanze, bar. Rheinbaben. Lo stesso Ministro ha dichiarato che non pensa a ritirarsi, sperando anzi in una intesa su tutte le questioni finanziarie.

E' esatto, che tra poco si ritirerà il Ministro imperiale della giustizia Nieberding per ragioni di età.

Si afferma, che Bulow abbia offerto la successione di lui al deputato Bassermann, che avrebbe rifiutato. Ta ogni modo la successione di Nieberding è destinata ad un nuovo parlamentare.

MAROCCO E ALGERIA.

Alla frontiera.

(S) **Lalla Marnia** 7. — Nessun fatto notevole è segnalato agli avamposti.

Stamane una ricognizione appoggiata dall'artiglieria, si avanzava in direzione di Agbal.

L'artiglieria da cannoneggiato le case che erano rimaste intatte dopo il bombardamento di ieri l'altro.

(S) **Tunisi**, 7. — Il terzo battaglione del 4° zuavi, che è stato destinato alla frontiera marocchina, partirà domattina per Orano.

Anche la 2ª sezione della 18ª batteria di artiglieria, creata dal Maunoir, ha ricevuto l'ordine di tenersi pronta a partire per la frontiera marocchina.

(S) **Parigi** 8 — L'« Eclair » ha da Lalla Marnia che l'occupazione definitiva di Arbal potrà avvenire stamane.

Le autorità militari ritengono urgente cancellare la cattiva impressione della ritirata di lunedì e fare atto di energia.

Secondo un dispaccio da Lalla Marnia al « Petit Journal » non si farà nulla di nuovo per qualche giorno.

L'« Echo de Paris » ha da Lalla Marnia: Il Pretendente Mulai Mohamed arma fortemente la sua mahalla, un gran numero di soldati della quale vennero raggiungere i Beni Snassen.

Le autorità francesi continuano da vicino tale mahalla e così pure le truppe di Bu Amama.

Nel Marocco.

(S) **Parigi** 7. — L'ammiraglio Philibert telegrafa annunciando che la situazione nei porti è invariata.

Tuttavia il console francese a Mazagan segnala che una mahalla composta di circa 1200 uomini di fanteria e 400 di cavalleria si troverebbe ad una giornata di marcia da Mazagan e si dirigerebbe contro la tribù degli Ulad Saret, rimasta fedele al Sultano Abd el Aziz.

(S) **Parigi** 8 — Il « Petit Parisien » ha da Berlino: Si crede che saranno ripresi negoziati tra l'ambasciatore di Francia Cambon ed il Ministero degli Esteri tedesco per risolvere la questione delle indennità a Casablanca. Si spera nell'accordo.

Echi della Conferenza dell'Aja.

(S) **Berlino**, 8. — Da *Nordd. Allg. Zeitung* pubblicato un *Libro Bianco* sulla Conferenza della pace, dicendo che mentre gli accordi furono firmati alla chiusura della Conferenza dalla maggior parte dei rappresentanti delle Potenze, non così dal Plenipotenziario della Germania, perchè anche alcuni rappresentanti di altre Potenze non li firmarono subito.

Ora la Germania è dispostissima a firmare prossimamente tutti gli accordi tranne però quello concernente le arcionavi — facendo soltanto alcune riserve.

Conformemente all'atto di chiusura, questa firma ha la stessa validità che se fosse stata apposta il giorno stesso della chiusura.

Per quanto si può ora prevedere, la Germania è spontaneamente disposta ad accogliere la raccomandazione fatta dalla Conferenza alle Potenze di mettersi d'accordo per preparare la terza Conferenza per la pace.

Credito, industria e commercio

Dopo un secondo, generalmente fermo, il mercato internazionale ebbe durante la scorsa settimana qualche momento d'intermittenza, che ha naturalmente determinato dei realizzi, ma le buone disposizioni specialmente per la vendita di valori più considerati per incontestata solidità, hanno prevalso a mantenere la buona tendenza tanto per i corsi, quanto nella voglia di operare.

Gli intermediari, dice il *Debats* giunto oggi, sono riusciti a desidere la loro clientela a lavorare. E lavorare è il sinonimo necessario di comprare, giacchè il cliente d'ordinario non si risolve a vendere che quando le mettono colle spalle al muro. Il seguale diffatti che la speculazione si è posta in marcia fu dato dal Rio Tinto — una specie di delfino alla testa dei tonni — il quale ha *tonificato* tutto il mercato con 30 punti di aumento.

Nelle borse estere, ma più specialmente nelle nostre, che si pascono per la più di speranze quotidiane, si ritiene quasi sicura una riduzione del tasso di sconto a Londra, senza riflettere che il graduale sollievo del mercato americano, nonostante gli opportuni e calorosi incoraggiamenti del Presidente Roosevelt a riprendere fiducia, non è ancora tale di consigliare il disarmo alle grandi Banche d'Europa.

Difatti nella settimana scorsa è scomparsa dalla scena finanziaria ben 45 stelle degli Stati Uniti la Banca *nazionale* del Kansas, la prima e la sola delle Banche *nazionali* nord-americane, che abbia dovuto ricorrere al Governo federale per avere altri 200 milioni di depositi ridotti a 50 milioni.

D'altra parte il tasso di sconto al mercato libero inglese, per quanto più elastico, non è sceso in realtà che di 1/2 quarto per 0/0, senza tenere conto che sotto le feste di Natale le richieste di denaro sono molto più sensibili e diffatti a Berlino si è notata di nuovo una certa tendenza nel valore del mandatario per nuove spedizioni d'oro in Inghilterra.

E' vero che l'orizzonte della politica internazionale è ancora molto tinta quasi postica, ciò che costituisce un ottimo coefficiente sussidiario, ma la perturbazione del mercato americano (e la conseguente ripercussione) è stata questa volta troppo intensa, e troppo estesa per ritenere che in qualche settimana si possa riprendere l'equilibrio e ritornare allo stato normale.

E già molto l'aver potuto resistere alla burrasca e l'essere riusciti a ristabilire la calma nell'altro emisfero e una discreta fiducia nel nostro.

Del resto le grandi Banche di emissione sono e più interessate a ridurre lo sconto e non si lasno pregare appena sono persuase che la riduzione si può fare senza pericoli.

— Se la temperatura generale del mercato internazionale è gradualmente migliorata, sul nostro la fiducia si è accentuata.

Basta un'occhiata al prospetto comparativo per convincersi che le rendite e tutti i valori hanno guadagnato nuovo terreno e che il mercato nostro procede con un indirizzo uniforme.

— Ciò dimostra che c'è finalmente una direzione armonica, la quale non ignora neppure il proverbio spagnuolo: *adelante Pedro con juicio*.

Mercato inglese.

	30 Novembre	*7 Dicembre*
Consolidato	83 5/8	83 5/16
Italiano	102 1/4	102 —
Turca	92	92 1/4

Banca d'Inghilterra — Il resoconto settimanale della Banca mostra che le forti importazioni di oro furono in gran parte contrabbilanciate dalle maggiori richieste di denaro, connesse in quest'epoca dell'anno.

L'aumento della riserva si è perciò limitato a 124,000 sterline, restando a 21,900,190 st., cifra inferiore di un solo milione di sterline a quella della settimana corrispondente dell'anno scorso.

La proporzione della riserva agli impegni, aumentata di 1 punto, è passata a 43 7/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero, divenuto sempre più facile, ha oscillato fra il 6 3/4 ed il 6 3/4 per 0/0 per le migliori cambiali a 3 mesi.

Mercato americano — Quantunque si sia verificata ancora una notevole espansione nei prestiti e negli sconti, la situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York accusa un miglioramento.

La riserva totale, infatti, aumentata di 396,000 sterline, è salita a 43,586,000 sterline, sempre al disotto, tuttavia, di 10,588,000 sterline del minimo legale.

Mercato francese

	30 Novembre	*7 Dicembre*
3 0/0 francese	95.45	96.10
3 0/0 perpetuo	93.35	93.92
Italiano	103.15	103.25
Spagnuolo	92.70	93.15
Rendita turca	92.30	92.45

Banca di Francia. *Differenza*

	5 Dicembre 1907	*sul 28 Novembre*
Riserva oro	2,695,488,746	— 4,849,146
» argento	928,999,808	+ 6,094,539
Portafogli	1,255,257,840	— 51,118,484
Anticipazioni	388,145,924	— 22,484,995
Conti correnti	572,627,508	— 103,557,708
Id. col Tesoro	225,879,850	— 48,200,701
Circolazione	4,006,346,155	+ 87,612,390

Mercato italiano.

	30 Novembre	*7 Dicembre*
Rendita 3.75 0/0	101.45 ex	101.55
Rendita 3 1/2 3/0	100.— ex	100.37
Banca d'Italia	1231.—	1232.—
» Commerc.	744.—	748.—
Credito Italiano	843.—	850.—
Fondiario Italiano	540.—	558.—
Banco di Roma	110.—	112.—
Banco Gestioni	115.—	115.—
Mediterranee	390.—	395.—
Meridionali	670.—	674.—
Sicula	590.—	590.—
Navigazione	406.—	409.—
Raffinerie	520.—	532.—
Acciaierie	1838.—	1892.—
Società Veneta	189.—	192.—
Acqua Marcia	1450.—	1460.—
Gaz	1053.—	1141.—
Omnibus	266.—	273.—
Condotte	368.—	378.—
Immobiliari	270.50	275.—
Beni Stabili	202.—	201.—
Imprese fondiarie	90.—	90.50
Elba	434.—	433.—
Metallurgica	136.—	140.—
Partiere	266.—	266.—
Ansaldo	264.—	274.—
Zuccheri ausvi.	68.50	71.—
Id. Valsacco	80.—	75.—
Montecatini	115.—	124.—
Molini	80.—	80.—
Carbure Roma	1110.—	1135.—
Kerka	464.—	475.—
Antimonio	185.—	187.—
Azoto	245.—	283.—
Eletrochimiche	94.—	91.—
Cosulmi	169.—	168.50
Cines	505.—	523.—

Obbligazioni:

Farrovie 3 0/0	338.—	340.—
Farr. Italiane 4 0/0	500.—	505.—
Banca Italia 3.75 0/0	498.—	498.—
C. Risp. Milano 5 0/0	510.—	513.—
S. Paolo Torino 5 0/0	516.—	514.—
Gambie	100.—	100.—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 novem. 907	20 nov. bre 907
Monete metalliche L.	999,397,000	1002967000
Cambiali estere »	83,397,000	82,990,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e speciali »	7,044,000	11,048,000
Portafoglio e anticip. »	549,119,000	556,818,000
Anticipaz. al Tesoro »	—	—
Fondi pubblici	151,426,000	149,715,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	50,791,000	50,789,000
Spese, tasse, sofferen. »	10,998,000	10,535,000

PASSIVO

Circolazione L.	1400887000	1394572000
Debiti a vista »	128,150,000	124,450,000
Id. a scad. (c/c fruttif.) »	65,779,000	71,621,000
Rendite del corr. esterc. »	30,235,000	31,321,000

IN RUSSIA

(S) **Vladivostock**, 8. — Del secondo gruppo dei soldati che parteciparono alla recente rivolta armata nella cittadella e a bordo della nave da guerra la Corte marziale ha condannato 21 persone alla pena di morte, 24 ai lavori forzati a vita e sei alla detenzione.

Due tenenti sono stati condannati alla pena del grado e rispettivamente a due anni e ad un anno di detenzione.

(S) **Kiew**, 7. — Sono stati espulsi fino al principio del nuovo anno accademico 719 studenti dall'Università per aver preso parte a riunioni proibite; ad essi però è concesso il diritto di seguire i corsi in un'altra Università.

Tutte le allieve dei corsi femminili sono state espulse per la stessa ragione, tranne quelle di un solo corso.

ARMI ED ARMATI

Nella flotta francese.

(S) **Cherbourg**, 7. — Il sottomarino *Gymnot* è stato varato in presenza delle autorità marittime con pieno successo.

Nuova controtorpediniere inglese.

(S) **Birkenhead**, 7. — Oggi è stata varata la controtorpediniere *Swift*, che, per lo sue macchine estremamente potenti, potrà avere una velocità di 36 nodi.

Atti del Governo

Nuovi uffici telegrafici — Il 2 corr. in Bondanello, Prov. di Mantova, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

R. Marina — *Movimento.* — 1 ten. col. med.: Gabriele Tanferna dall'ospedale di Spezia a direttore osped. second. di Castellammare - Vincenzo Ragazzi di dirett. osp. second. di Castellammare a prim. dir. osped. principale di Taranto - Nicola Grandolfi da vice dir. osp. princ. di Taranto a vice dir. osp. princ. Maddalena.

Magg. med. Adolfo Arcipriano da f. vice dir. dell'osp. princ. di Maddalena all'osp. id.

Il capit. med. Fortunato Antonelli è sbarcato a Genova dal *Prinz Oskar*.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell'Alta Italia.

Torino, 8. ore 16,40 — (*ritardo*) — Il trasporto della salma del capitano Caprilli è riuscito, così come egli volle, semplicissimo.

Moltissimi ufficiali, tra i quali i generali Greppi e Faggi, affollavano il cortile della casa Gallieux ove il Caprilli è morto.

Le magnifiche corone, tra cui bellissime quelle del Duca d'Aosta e del Conte di Torino, erano poste su quattro carri.

Solamente il fratello del compianto Caprilli accompagnò la salma al semplice cimitero.

Torino, 8, ore 16,40 — Mentre i due carabinieri Ramolino e Scognamiglio, della stazione di Lanzo, rendevansi non arrestato, una trentina di giovinastri, amici del prigioniero, assalirono i carabinieri con coltelli, bastonate e sassate.

L'arrestato fu liberato.

I poveri carabinieri, feriti, si trovano all'ospedale di Lanzo.

Sono stati mandati rinforzi.

Anzi dei giovinastri assalitori sono già stati arrestati.

Nell'Italia Centrale.

Pisa, 7 — I fornai hanno proclamato lo sciopero e in città si trova senza pane. Fu rivendita istituita dal Municipio non è sufficiente al bisogni della popolazione, la quale comincia a soccarsi di una situazione che può diventare grave.

I fornai non si accorgono dell'avversione che cresce contro di loro e stasera con un manifesto hanno annunciato che domani non forniranno più pane neppure agli ospedali dell'ospedale ed ai carcerati di S. Marco.

Evidentemente così hanno perduto la testa! La situazione però si fa sempre più grave.

Ieri sera furono fatte delle dame che dovrassono donare la bandiera d'onore alla nave *Pisa*.

Esso è rimasto occupato dalla contessa Giulia Maestrani, presidente, della contessa Sofia Bichiarai, vice-presidente, della signora Maria Minatelli, Margherita Sapino e Giorgia Cossa-Guerrini, segretario.

Chieti, 8. — Gli studenti secondari di Lanciano, scortati dai professori, sono ritornati alle lezioni.

Livorno, 8, ore 18,35. (*Salitel.*)— E' stato inaugurato il quarto Congresso nazionale dei tabacchi, presenti rappresentanti delle principali città d'Italia.

E stato nominato presidente Silvio Carmellin della Sezione livornese.

— L'avvocato Vatari ottenne dalla Corte di Appello di Lucca la riduzione da 50,000 a 10,000 lire della cauzione e la libertà provvisoria del fallito Giacomo Leoni, il quale è stato liberato stasera, dopo il versamento della somma suddetta.

Una Federazione sanitaria.

Perugia, 8, ore 16,15. — Presenti tutte le rappresentanze delle Associazioni sanitarie della regione, compreso quelle ostericiche, stamattina 30, è costituita la Federazione sanitaria umbra con un discorso del prof. De Paoli della clinica universitaria. Presidente è stato eletto il prof. Pisenti dell'Università.

Scopo della Camera Federale è di tutelare i diritti, e propugnare i miglioramenti della classe sanitaria.

Nell'Italia Meridionale.

Salerno, 8 — In ora imprecisata della notte scorsa ignoti ladri, eludendo la vigilanza dei carabinieri, si introdussero nel portone dell'ufficio del Registro ed aperto il cancello della scala e forzata la porta d'ingresso, saccheggiarono gli scritoi di vari impiegati, rubando 450 lire circa in moneta, più carta bollata e marche da bollo pel valore di L. 600.

Tentarono poi anche di forzare la porta della stanza ove è il deposito della carta bollata e la cassa-forte, ma non vi riuscirono.

Le autorità indagano alacremente.

Nelle Isole

Messina, 8. — Lo sciopero degli studenti secondari può dirsi completamente cessato. Tutti gli alunni del Liceo, dell'Istituto tecnico, delle scuole Antonelli e di Arti e Mestieri frequentano i corsi regolarmente.

Continuano soltanto a scioperare gli studenti della scuola normale maschile, ai quali si sono unite molte alunne della scuola normale femminile.

Una conferenza sul Marocco.

Sassari, 8 ore 12.50. — Dinanzi ad un pubblico scelto, composto di studenti, professori delle varie Facoltà universitarie, delle Scuole secondarie, delle magistrature, autorità civili e militari e distinte signore, il prof. Edoardo Cimbali nell'Aula magna dell'università ha tenuto una conferenza intitolata: « L'Europa fa opera di civiltà nel Marocco? »

Gli argomenti, diversi da quelli dominanti, inspirati a veri principi di civiltà, di giustizia, di modernità, impressionarono straordinariamente l'uditorio che applaudì continuamente.

L'oratore condanna la politica europea nel Marocco: l'Atto di Algesiras. Cefinadolo fonte di pressanti e futuri sciedi; crede impossibile la pacificazione e la civilizzazione del Marocco con i dominanti metodi guerreschi, sopraffattori.

Insorge contro gli insegnanti e scrittori universitari italiani e stranieri che all'alba del ventesimo secolo propugnano ancora la guerra e te conquiste come mezzi di colonizzazione e di civilizzazione.

A grandi linee accenna ad un sistema che soddisfacendo ai bisogni dell'espansione coloniale evita lo sperpero di sangue e dei milioni, mali irrimediabili con gli odierni sistemi basati su guerre e conquiste.

Nella Provincia Romana.

Fabbrica di Roma, 8. — Ieri cadde un gran tronco di travertino dal palazzo municipale. Per fortuna non si ebbe la deplorare nessuna disgrazia.

Essendo però in pericolo la stabilità del palazzo e della richiesta d'urgenza alla Prefettura un ingegnere del Genio civile.

Cronaca degli scioperi.

Pisa, 8. — Lo sciopero dei lavoranti panettieri è terminato.

Pisa, 8. — La Direzione generale delle Ferriere di Piombino ha autorizzato la riapertura dello Stabilimento perchè gli operai riprendano il lavoro alle condizioni di sosa volute, salvo a discutere in seguito per venire a qualche accomodamento.

Iersera una Commissione di scioperanti si presentò alla Direzione animata da buone intenzioni ed oggi, coll'intervento del Sindaco, avrà luogo una riunione di operai per decidere circa la ripresa del lavoro.

Palermo, 8. — Tutto il personale ferroviario (400 circa) della linea a scartamento ridotto Palermo-Corleone-S. Carlo, ha scioperato a causa dell'organico da esso ritenuto non soddisfacente.

Molti degli scioperanti sono venuti qui per trattare con la Direzione.

Drammi di terra e di mare.

Catastrofe in una miniera americana.

(8) **Fairmont (Virginia Occidentale)** 8. Il Presidente della Compagnia di Monongahela pubblica la seguente dichiarazione:

« La causa della catastrofe nella miniera è sconosciuta, ma essa può essere attribuita ad una esplosione che ha provocato l'accensione di gas accumulati in un angolo della miniera. Sarà fatta una rigorosa inchiesta e la famiglie delle vittime saranno assistite dalla Compagnia ».

Seimila minatori e impiegati delle altre miniere hanno cessato il lavoro per cooperare al salvataggio.

(8) **Londra** 8 — L'« Agenzia Reuter » ha da Monongan: Il disastro che è avvenuto nella Virginia Occidentale è il più grave che abbia colpito le miniere americane.

Sono stati estratti un centinaio di cadaveri ed un grande numero di altri sono in vista, ma i soccorritori non possono raggiungerli a causa dell'ostruzione dei gas deleteri.

Il direttore generale delle miniere ha dichiarato che 478 minatori dicesi nelle miniere si son trovati con la ritirata tagliata, e che nessuno può più uscire. Bisogna aggiungere al numero degli scomparsi un centinaio di manuali, conduttori di muli ecc. di cui non si hanno notizie, cioè in totale almeno 580 vittime.

Molti di coloro che stettero all'opera di salvataggio sono essi stessi in pericolo per l'assorbimento di gas micidiali; tanto che ad essi si è pensato di sostituire duemila minatori esperti della Pensylvania, dell'Ohio e della Virginia Occidentale.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri per carbone	prov. ieri
—	—	—	—
Genova	6 dic.bre	459	84	1150
Venezia	»	141	7	400
Savona	»	68	—	390
Livorno	»	128	58	150
Spezia	»			100

Mercati italiani ed esteri

Cereali.

A Bologna, frumento qualità fine Bolognese da L. 24,75 a 25 al quintale (fuori dazio), frumentone id. id. da 18 a 18,50, avena nostrana rossa da 22,50 a 23, bianca da 20 a 21.

A Milano, grano lavorato da 24,30 a 24,75 circa il quint., granoni fermi da 17 a 17,25, avena lavorata da 20,25 a 20,50, segale a 18 circa.

A Firenze, grano tenero bianco da 20 a 27 al q., rosso da 25,50 a 26,25, segale da 17,5 a 19,50, orzo da 24 a 27, granturco da 17 a 18, avena da 21,50 a 22. A Forlì, frumento nostrano da 24,20 a 24,35 al quintale, granturco nostrano da 17,75 a 18,25 al quintale, avena nostrana da 21.

A Genova, grani teneri: Alta Italia ligure da 27 a 27,25 al quint., Berdianska Azima da 24 a 24,25, Taganrog Ghirca da 23 a 23,25, Nicolajeff Ghirca da 23 a 23,25. Nicolajeff Ghirca da 23 a 23,25. Grani duri: Sardegna a L. 29,50, Taganrog 24,75, Berdianska a 25,50. Granoni: Danubio da 14,50 a 15.

A Milano, frumenti: nostrale fino da 25 a 25,25 al quint., id. buono mercantile da 24,85 a 25, id. inferiore da 22,75 a 23,25, veneto e mantovano da 25,05 a 26,25, estero di forza da 20 a 31, avena nazionale da 21 a 21,50 estera da 21 a 21,75.

Caffè

Tanto all'origine che sui mercati regolatori i prezzi si mantengono stazionari.

Moka da fr. oro 200 a 220, Portorico fino da 170 a 190, corrente da 160 a 165. Forti naturale da 105 a 108, Santos nazionale lavato da 130 a 135, Giamaica da 110 a 132, Salvador lavato da 95 a 100, naturale da 108 a 110, caracollo da 120 a 125, rottame da 80 a 82, Costarica naturale da 110 a 115, Nicaragua naturale da 95 a 105, rottame da 70 a 72, Caracas lavato da 140 a 145, naturale da 110 a 112, San Domingo da 95 a 115, lavato da 140 a 150, Porto Cab. nat. da 110 a 115, Maulla da 115 a 135, Santos nazionale da 98 a 105, caracollato da 110 a 112, Rio naturale da 95 a 100, Bahia da 86 a 92, il tutto al quintale schiavo di dazio.

Zuccheri

Mercato sempre attivo a prezzi fermi.

Raffinato nazionale extrafino pronto fr. oro 132 a 132,50, id. per consegna fino a dicembre corr. da 131 a 132 al quintale.

Avana (fuori limitai) fr. 129 a 129,50, cristallini barb. a 128,50, Macfier inglese n. 11 a 121, naz. greggi. n. 1 pronto e consegna fino a giugno 1908 da 122 a 124. n. 2 121. n. 3 118 il quintale sul vagone in Raffineria.

Foliame.

A Chieri, Polli da L. 2 a 3 alla coppia, capponi da 4,50 a 5,50, galline da 3 a 4, pulcini da 1,30 a 1,80, anitre da 3 a 4, tacchini da 10 a 12, oche da 7 a 9.

A Susa, tacchini, polli giovani da L. 2,95 a 3,75 alla coppia, piccioni 1,20 a 1,30, galline 3,50 a 4,50 al capo.

Olio d'oliva.

Prezzi degli olii alla Borsa di Napoli:

Gallipoli pronti 89; 10 dicembre 89, 10 marzo 1908 80,70, 10 maggio 1908 80,70.

Gioia pronti 84, 10 dicembre 84, 10 marzo 1908 80,70, 10 maggio 1908 80,70.

Uova.

A Carallermaggiore nova da L. 1,35 alla dozzina — A Chieri nova da 1,50 a 1,70 la dozzina — A Desenzano nova da L. 12 a 15 al cento — A Mondovì nova da L. 1,35 a 1,40 per dozzina.

Carboni.

Le condizioni del mercato di Genova, pressochè stazionarie. La richiesta è sempre attiva, tuttavia non vi è premura dell'esuberanza del deposito, anzi biscono per ora un mantenimento per questo lievissimo rialzo. Newcastle da gas, qual. prim. da L. 31 a 32 la tonnellata; Newcastle da gas, buone qualità da 30 a 31, Newcastle da gas da 29 a 30, Galles a 31,50, Scozia Best Hamilton da 32 a 33, Splint da 33,50 a 36,50, Cardiff primarie qualità da 37 a 38, Cardiff buone qualità da 36 a 37. Newport primissime qualità da 35,50 a 36; qual. seconda da 34,50 a 35, Matt. Cardiff marche di Corona e di Swansea Graigola, Atlantic, Garesfield da 35 a 35,50, Nazionale (vagone Savona) da 49 a 50, id. da gas pronto e scaricamento da 47 a 48, Antracite minuta da 24 a 25,50, pisello da 44,50 a 45,50, Cobbes da 53 a 54,50.

SPORT

Il concorso ippico internazionale a Roma.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione della Stampa periodica italiana, ha deliberato d'indire anche per la primavera ventura un concorso ippico e di dare ad esso carattere internazionale per aumentare l'importanza della gara.

Il Comitato, quale scopo sotto l'Alto patrocinio di S. M. il Re, è presieduto dall'on. Principe Pietro di Scalea, si è messo già all'opera con gli oppottuni accordi dei Ministeri degli Esteri e della Guerra per stabilire tutte le modalità necessarie al fine di rendere attraente e grandiosa quest'altra geniale manifestazione della vita sportiva della capitale.

Il programma delle varie categorie, nonchè le ammontare dei premi assegnati, verrà pubblicato entro il mese di dicembre.

Esperimenti di aeronautica.

(8) **New-York**, 8. — Un dispaccio da Caldeck fiscia dal Capo Batoni annunzia che un ingegnosete americano ha fatto un'ascensione col cervo volante *Tetraedre*, inventato da Bell, inventore del telefono.

L'ascensione è riuscita completamente. Il signor Bell crede che l'apparecchio potrà rendere grandi servigi all'esercito per le ricognizioni.

TEATRI ed ARTE

Drammatica — *Il Satiro*, vaudeville in tre atti del signori G. Berr e Guillemaud ha avuto successo d'ilarità al teatro del Palais Royal a Parigi.

Ecco la trova la tela.

Lucien Geridel tradisce sua moglie Raymonde con Odette dama di facili costumi. Come pretesto alle sue numerose scritte egli asserisce di sposare che va a trovare un inventore di nome Cornaillos col quale è in società.

Un giorno, che egli aspetta Odette in una trattoria della foresta di Compiègne, viene sorpreso da Raymonde. Lucien presenta Odette a Raymonde come la signora Cornaillos.

Raymonde vuole allora conoscere Cornaillos.

E' stato detto a Lucien che nella foresta di Campegne vi era un satiro.

Per non presentare Cornaillos a Raymonde le da ad intendere che egli è il satiro in questione. Ma sua moglie insiste per conoscerlo e allora Lucien riesce a trovare un vero Cornaillos nella persona di un mercante di curiosità che porta appunto tale nome. Cornaillos comincia, contro retribuzione, a rappresentare la parte di satiro. Il Raymonde facilmente convinta, perdona al volubile marito.

Lirica. — Il signor Oscar Hammerstein, direttore della Manhattan Opera House, ha mandato il suo rappresentante signor Brignoli, nella Gran Bretagna e nell'Inghilterra per cercare di scritturare la signora Luisa Tetrazzini che ha ricevuto nuove manifestazioni entusiastiche da parte del pubblico del Covent Garden in occasione dell'ultima rappresentazione della stagione colla quarta della *Lucia di Lammermoor*) per la stagione ora in corso in quel teatro a New York.

Il signor Brignoli ha istruzioni di pagare, ove occorra, fino le somme in cui potrebbe incorrere la signora Tetrazzini per mancanza di adempimento di altre scritture contratte in Europa.

Quando la prima donna acconsenta a questo, il signor Hammerstein si obbliga a farle cantare per cinque suoi pagandole 47.000 dollari (117.500 lire) per le prime trenta rappresentazioni.

D'altra parte il signor Conried, direttore della Metropolitan Opera House, intende di opporsi alla compresa della signora Tetrazzini nell'Opera stessa perchè dice essere essa legata con lui da un contratto anteriore.

Il signor Van Dyck ha fatto una splendida *rentrée* all'Opera di Parigi nell'opera *Tristano e Isolta*, nella quale aveva a compagna la signorina Louise Grandjean.

Applausi entusiastici ad ambedue.

Concerti — Dopo la fortunata stagione lirica, la signora Luisa Tetrazzini ha dato un concerto nella sala del Conservatorio Garden.

Inutile aggiungere che il pubblico accorse, di cui è diventata l'idolo, è accorso numerosissimo ad udirla e le ha fatto anche in questa circostanza una accoglienza entusiastica.

Il programma da lei scelto comprendeva il waltzer dell'opera *Romeo e Giulietta* di Gounod, la Polacca della *Mignon* di Thomas, il quartetto del Rigoletto e il cantato insieme al tenore Carpi, al baritono Archambault e a Miss Edna Thornton e il duetto di amore del 2° atto della stessa opera, in cui ha avuto pure a compagno il tenore Carpi.

In seguito alle insistenti richieste di *bis* essa ha dovuto aggiungere al programma una canzone napoletana e la *Serenata* di Tosti.

Arte — E' stato testè ricevuto all'Hotel Maurice e posto nella sala Luigi XVI il più grande tappeto probabilmente mai fabbricato ad Aubusson.

Esso è lungo 11 metri e largo 7; è costato 15,000 franchi e vi sono operai hanno impiegato sei mesi per fabbricarlo.

— Prezzi di stampe antiche vendute all'asta a Parigi:

Lady Bampfilde, di Thomas Watson, da un quadro di Reynolds, 3900 fr.

« Le Retour à la Vertu » di de Longueil, da un quadro di Borel, 1250.

Jane, cameriera di Harcingiton, di Bartolozzi, da un quadro di Reynolds, 1000.

— Sono pressochè terminati i lavori di restauro dei dipinti del Ghirlandaio in S. Maria Novella in Firenze, rappresentanti, com'è noto, scene della vita fiorentina del '400.

L'opera di restauro è stata accortamente eseguita dal sig. Fiscali.

Nella facciata decorativa del sottaceo a sinistra, sotto la volta della stessa chiesa, cadnta la tinta novrapposta, è riapparso un frammento della bellissima decorazione antica di Andrea Orcagna che aveva dipinta circa un secoli prima del Ghirlandaio la Cappella grande.

Il Fiscali ha anche restaurato eggregiamente i cadenti dipinti di Paolo Uccello nel Chiostro Verde.

— *Berlino*, 8. — In questi giorni vi è stato in una sala della Diesta Prussiana l'esposizione di un'opera che il prof. Menrar ha fatto a Roma per incarico del Governo prussiano.

L'opera, che rappresenta comunatica comparsia dalle forme ornamentali e vegetali contiene 250 tavole con circa 1300 disegni ed è destinata all'insegnamento dell'architettura.

Le riproduzioni degli originali in litografia furono fatte a Roma nello stabilimento Marzi.

I due Ministri e gli artisti che visitarono l'esposizione espressero unisi la loro soddisfazione.

Questo lavoro verrano accompagnate da un libro già in pubblicazione.

Parigi 7. - Il direttore della polizia di Parigi ha stato informato telegraficamente che è stato rubato il quadro di Corot: Un Verger nella chiesa di Nostra Signora di Courtrai nel Belgio.

Palazzo di Giustizia

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — *Bocchi Quinto*, offenna me cantea fieni Porta Portese, palazzo dei Normanni - Fallimento dichiarato su istanza della ditta C. Contini e C. - Giudice delegato avv. Giacomo Carretto - Curatore provvisorio avv. Giuseppe Gasta, via Frattina 57 — Prima adunanza dei creditori 21 dicembre — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 7 gennaio — Chiusura 21 gennaio. — Accordato l'esercizio provvisorio.

Vendetti Pietro, Corso Umberto I 487 — Fallimento dichiarato su istanza propria — Dal bilancio risulta: attivo L. 17.038 22- passivo L. 31.230.60 - Giudice delegato avv. Giacomo Carretto - Curatore provvisorio avv. Giovanni Bonucci, piazza Margana 32 — Prima adunanza dei creditori 21 dicembre — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 7 gennaio - Chiusura 21 gennaio. Accordato l'esercizio provvisorio.

Maglia Riccardo, biancheria, cravatte ecc., Corso Umberto I 122 — Fallimento dichiarato su istanza propria — Dal bilancio risulta: attivo L. 38.509.45. Passivo L. 37.240 40 - Giudice delegato avv. Giacomo Carretto - Curatore provvisorio avv. Romano Marini, Lungotevere Mellini 39 - Prima adunanza dei creditori 21 dicembre — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 8 gennaio: chiusura 22 gennaio. — Accordato l'esercizio provvisorio.

CONCORDATO CONCLUSO — *Ranieri Virginia*, successore della Vincenzo Maray, mode e novità, via della Croce 74 — E' stato concluso il concordato al 40 per cento pagabile in 4 rate semestrali: 1 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre 1908.

PROPOSTE DI CONCORDATO — *Venditti Antonio*, officina meccanica, via Macchiarelli. Per il 17 corrente alle ore nove dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 15 per cento pagabile un mese dopo l'omologazione del concordato.

PICCOLI FALLIMENTI.

Spinetti Durandina, e Bar Gennaro » in Genzano. Con sentenza del 4 ottobre u. s. fu dichiarato il fallimento della Spinetti, ma non superando il passivo le L. 5000 la Spinetti predetta è stata autorizzata ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti. Commissario giudiziale: avvocato Crispone De Charchi, via Cassiorari 8.

Proietti Giuseppe, pane e pasta in Rocca di Papa. Con sentenza del 15 ottobre u. s. fu dichiarato il fallimento del Proietti, ma non superando il passivo le L. 5000 è stato autorizzato ad avvalersi della procedura dei piccoli fallimenti. Commissario giudiziale: rag. Giuseppe Mandelli, via Federico Cesi, 12.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Nobiltà storica.

Certo signore Blasco ha fatto alla ditta di Parigi un'offerta assai preziosa e di alto interesse storico.

84 tratta della moglietta che servì alla famiglia reale durante il suo soggiorno nella prigione del Tempio. Vi si notano, infatti, minutamente il letto di madama Elisabetta, due seggiole a forma di lira, la coperta di Maria Antonietta, una tavola da *toilette*, una bibliotechina graziosissima, gli strumenti da fabbro di cui si servì re Luigi XVI, in società dei giuocatoioli del Delfino, alcuni libri, carteggi e documenti.

Il signor Quentin-Banchart, incaricato di perorare al Consiglio municipale l'accettazione del dono, ha intenzione di chiedere di ricostituire la prigione reale nel nuovo fabbricato del Museo Carnavalet.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDÌ 9 dicembre 1907 - S. Siro vescovo
Leva il sole alle 7,26 m. - Tramonta alle 4,37 s.
Leva la Luna alle 11.17 m. - Tramonta alle 9.10 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 8 Dicembre 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-0.4	coperto	Nizza	7.3	1/4 coperto
Arcangelo	0.8	coperto	Cannes	8.3	sereno
Vienna	0.2	sereno	Costantin li	12.6	coperto
Madrid	6.9	coperto	Malta	14.0	coperto
Parigi	12.1	coperto	Algeri	15.4	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temperatura ore 8	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore: mass.	min.
Genova	10.8	coperto	legg. mosso	12.9	8.5
Torino	5.2	coperto	—	9.7	2.4
Milano	2.4	coperto	—	6.2	2.1
Venezia	3.6	1/4 coperto	legg. mosso	5.4	2.0
Bologna	3.6	1/2 coperto	—	10.0	4.8
Ravenna	3.2	sereno	—	11.0	3.6
Ancona	9.4	1/4 coperto	legg. mosso	13.0	8.2
Firenze	5.0	1/4 coperto	—	12.0	1.0
ROMA	3.4	1/4 coperto	—	12.2	2.2
Bari	8.0	sereno	mosso	15.7	0.0
Napoli	8.0	1/2 coperto	legg. mosso	15.1	7.2
Cagliano	4.8	sereno	—	14.0	3.2
Trinito	7.0	sereno	—	10.4	3.4
Palermo	9.5	sereno	legg. mosso	13.6	8.6
Messina	9.8	coperto	calmo	17.6	9.1
Foggiari	12.0	coperto	legg. mosso	16.8	4.0

Probabilità: venti moderati meridionali; cielo vario al Sud nuvoloso altrove con qualche pioggia; mare qua e là agitato.

A Roma.

Regia Osservatorio del Collegio Romano

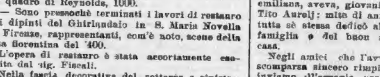
Il Barometro è ridotto a 0° in mm. 7. L'altezza della stazione è di 50.46. Barometro a mezzodì 763.3. Termometro centig. *massima 12.2 minima 3.8.*

Umidità relativa 79 assoluta 6.74. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: 2/2 sereno.

Anagramma.

1. In casa sto, se mi chiedon che faccra.
2. Questo rispondo, e sono una bestiaccia.

Spiegazione del passatempo precedente:
AVE-MARIA



Dopo un anno di penose sofferenze, alleviate dalle assidue cure dei suoi cari, e soprattutto della figliuola Lina, ha cessato di vivere

ANNETTA AURELJ-VICINI

Nata in Cenio da nobile e patriottica famiglia emiliana, aveva giovanissima, sposato il professore Tito Aurelj; mista di animo, scevra di ambizioni, tutta si stessa dedicò al benessere intimo della famiglia e del buon andamento della propria casa.

Negli amici che l'avvicinarono, lascia la sua scomparsa sincero rimpianto, e noi, tra gli altri, lavviano all'egregio professore e alle figlie Lina ed Antonietta, consorte al capitano Bessone, le condoglianze più sentite.

Il trasporto della salma avrà luogo oggi 8, a mezzodì, partendo dall'abitazione dell'estinta, via Panisperna 104.

Aste, Appalti e Concorsi.

Municipio di Durazzano - 16 dicembre - Costruzione strada comunale fra Durazzano e Forchia. Pres. L. 33.417.

Comune di Sniri - 13 dicembre - Vendita di piante di castagno. Base comunale Reina Romana. Pres. L. 30,400.

Prefettura di Foggia - 23 dicembre - Rinnovazione fari e fanali della provincia 1908-1913. Pres. compl. L. 81,070.

Prefettura di Benevento - 7 gennaio - Ricostruzione di opere di pressidio nella tratta « La Cavallara » della S. N. d'Alemagna. Pres. L. 15,580.

Cronaca di Roma

La Giunta si Quirinale — Ieri mattina alle ore 11 S. M. il Re si compiacque di ricevere la rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Roma, recatasi da Lui per porgergli a nome della capitale, le felicitazioni per la nascita della Principessa Giovanna.

Intervennero l'on. Sindaco, l'assessore delegato prof. Tonelli, gli assessori effettivi comm. Balori, Antonelli, Trompeo, cav. Carotti e Canti, gli assessori supplenti comm. Camozzi e cav. Serena, e il segretario gen. comm. Lusignoli.

Non intervennero il prof. Montemartini, direttore dell'Ufficio del lavoro al Ministero dell'Agricoltura, Ind. e Com. — 23 dicembre - Municipio, il prof. Rossi-Doria rappresentanti il gruppo socialista, e l'avv. Piotri delegato dei repubblicani.

Il Sindaco, dopo aver presentato gli intervenuti, rivolse a S. M. le più gentili felicitazioni per la nascita della Principessa Giovanna, nuova onorata cittadina romana, bene augurando allo Sposo Maestà.

Il Re rispose ringraziando la rappresentanza della città di Roma, dicendosi lieto di vedere la capitale partecipare alle sue gioie di famiglia.

— M. parlò poi con la rappresentanza municipale di vari argomenti a specialmente di quello riguardante il Policlinico di Roma, e del progettato Viale tra Roma e il mare, ricordando di aver pochi mesi prima firmato il Decreto con cui autorizza il Governo a presentare alla Camera il progetto di legge relativo alla espropriazione del terreni lateriali al Viale che dovrà sorgere.

Il Sindaco non ancora sui festeggiamenti per il 1911 compiacendosi che i Sindaci di Roma e Torino procedessero uniti perchè i festeggiamenti stessi abbiano luogo sotto l'impulso di una concordia che maggiormente affermi ed unifichi le cose d'arte e di archeologia interessanti specialmente il monumento dell'avo suo, alla ricostruzione del Palazzo del Parlamento, alle Terme Diocleziane ed allo sviluppo del Diocsobulo, cui ha personalmente assistito.

E dopo essersi informato delle attribuzioni dei vari assessori strinse la mano a tutti con molta cordialità.

Vaticano — Ieri mattina S. S. celebrò la messa nella sua Cappella privata ed ammise al bacio della mano alcune persone italiane e straniere ed alcune giovinette appartenenti ad istituti femminili di educazione.

— Mons. Luigi Maselli, Provicario generale di Milano, è stato eletto vescovo di Bobbio.

— Oggi giungerà in Roma mons. Patrizio Guglielmo Riordan, arcivescovo di S. Francesco di California.

Egli si tratterrà in Roma un mese, durante il quale sarà nominato suo coadiutore il rev. dott. Hanna.

— Il Papa ha nominato cavaliere dell'ordine di S. Gregorio Magno il sig. Filippo Giore, per munificenza del quale si sono compiuti i lavori di restauro della chiesa di S. Andrea della Valle.

— Ieri mattina nella sala del Concistoro, alla presenza del Papa, coll'intervento dei cardinali e dei prelati consultori della S. C. dei Riti si è promosso della Fede mons. Verde, è stata data lettura alle due decreti: il primo per l'approvazione dei miracoli operati dalla ven. Fosset, fondatrice delle Dame del S. Cuore, ed il secondo sul *Tuto* per dichiarare che si può procedere alla beatificazione della ven. Fosset, fondatrice delle Dame cristiane della Missione.

Il ginbileo del card. Rampolla. — Ieri mattina il Capitolo Vaticano presentò al cardinal Rampolla, arciprete della Basilica, una artistica pergamena, in occasione del 25° episcopale.

La pergamena ha nella parte superiore una *M.* nel cui centro spicca lo stemma del Rampolla, al disopra, in un cerchio, sono le chiavi, insegna del Capitolo. Nel fregio, dal lato sinistro, si ammira bellamente il monogrammma dell'illustre porporato.

L'epigrafe dettata da Mons. Sardi, dice:

Mariano Rampolla Del Tindaro — Cardinali Titulo Cancillis — Petrianae Basilicae Archipresbytero — Cajus Manifestatis Ac Pietate — Vaticanum Templum — Multis Magnisq. Muneribus Cumulatum Est — Capitulum Canonicorum — Die Anapicatissimo VI Id. Dec. MCMVII — Suo Ille — Annum XXV Ab Initio Episcopatu — Feliciter Implet — Universi Kleri Vaticani Nomine — Tantorum Beneficiorum Memor — Gratias Gratissimas Voto.

Mons. Di Bisogno in rappresentanza del Capitolo, espresse al cardinale vivissime felicitazioni per la fausta ricorrenza.

E il card. Rampolla, rispondendo all'indirizzo, ricordo i luoghi che lo unirono al Capitolo: l'avere, cioè, primo di tutto, fatto parte egli stesso di quel Capitolo come canonico, l'essere poi stato consacrato vescovo in San Pietro da uno dei suoi predecessori, il card. Howard, già arciprete della Basilica, e finalmente il rivestire oggi egli stesso questa dignità.

Alla Messa celebrata dal card. Rampolla, in San Pietro, assistevano molte persone, che, terminata la Messa, si recarono in sagrestia per baciare la mano al cardinale.

Per la legge di Roma. — La Commissione ministeriale nominata con decreto 31 agosto 1907 per preparare lo schema di regolamento per l'esecuzione della legge 15 luglio 1907, sul trasporto provvedimenti per la città di Roma ha compiuto il suo lavoro ed ha presentato un regolamento di 107 articoli.

Della Commissione, presieduta dal R. Commissario C. Schiavone, fecero parte i funzionari: C. Peano, F. Zappelloni, E. Abbate, G. Tofano, A. Sparagna, G. Castelli ed A. Scio.

Fungevano da segretari i funzionari D. Caruso, P. C. Occelli ed E. Alliata.

Il Consiglio dei Procuratori. — Nella sua adunanza del 6 corr. ha provveduto, a forma di legge, per la prossima assemblea generale del Collegio per la rinnovazione parziale del Consiglio.

La prima convocazione fu fissata per domenica, 12 gennaio; la seconda per domenica 19 e la seraed ultima per domenica 26.

Per la rinnovazione parziale del Consiglio furono estratti a sorte i sette consiglieri uscenti: Clavarino comm. Carlo Giulio - Degrassi cav. Girolamo - Gentili cav. Alfredo - Grassetti cav. Fabrisio - Luna comm. Camillo - Piccirilli comm. Giullo - Savini cav. Giulio.

E' rimasto inteso che le nuove lezioni si faranno per otto consiglieri, dovendosi sostituire anche il compianto consigliere Serafini.

Mantenendo l'impegno preso di lasciare in ogni elezione tre posti di consigliere a nuovi candidati, il comm. Luna, quale decano degli uscenti, non ripresenterà, nè accetterà la candidatura, ed il suo posto, assieme a quello del cav. Degrassi, che per ragioni di salute dichiarò di volersi ritirare ed a cui fu offerto Semprini, saranno posti a disposizione di nuovi elementi che, col nello stabilito numero di tre, potranno senza ostacoli entrare in Consiglio.

Concerto a favore Asilo Infantile « Pianola Thèmodiste » — Giovedì, 12 corrente, alle ore 15.30, la Ditta Sorello Venturini (Corso Umberto 330, angolo via di Pietra) darà nella Sala Umberto un interessante concerto per presentare e far conoscere l'ultimo perfezionamento apportato al Pianola Mécrocèle, cioè il *Thèmodiste*, col quale è possibile ottenere esecuzioni meravigliose. Verrà pure fatto conoscere il *Pianola-Piano*, che racchiude nell'interno il Pianola.

Siccome i posti sono disponibili sono limitati, così la Casa Venturini prega coloro cui può specialmente interessare tale concerto di favorire al suddetto indirizzo per le prenotazioni dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19 di oggi, lunedì e martedì venturi.

A proposito dell'inchiesta sulle Opere pie — Il prefetto aveva comunicato, come è noto, al Ministero dell'interno un voto della Commissione provinciale di beneficenza e assistenza pubblica per la nomina di una Commissione che accertasse le condizioni di fatto e di diritto delle locali istituzioni di beneficenza, proponendo, eventualmente, i necessari provvedimenti.

Il Ministero non ha creduto di accogliere que voto e, per quel che sappiamo, la ragione sarebbe stata questa: che non è stata riconosciuta la necessità dell'opera di una Commissione per accertare e conoscere e le eventuali riforme da fare alle Opere pie, quali concentramenti, trasformazioni ecc., poiche a ciò si provvede ordinariamente con secondo esposizioni e convenzioni; nè una inchiesta è ritenuta necessaria, poichè nessuno fatto specifico la giustificherebbe e, caso mai l'inchiesta dovrebbe limitarsi a quelle sole istituzioni che avessero dato luogo a sospetti di poco retto funzionamento.

Buona usanza — Dalla Società dei prodotti chimico-farmaceutici *A. Bertelli e C. di Milano* — nota a tutto il mondo per le sue finissime profumerie, produttrice delle famose pillole di Catramina contro le tossi e di quel meraviglioso ricostituente che è il Piticeo, così indicato per i bambini gracili — sono pervenute quantitative di Cerotti Bertelli, conoscitissimi per la loro immediata efficacia nella cura dei dolori alle reni, dolori di petto e lomb

stesso consumo, il decreto ministeriale che specifica gli ortaggi da coltivare di preferenza, e che aggiunge le seguenti condizioni che devono regolare il conferimento dei premi.

Ai direttori delle aziende orticole, ai proprietari ed agli affittuari che coltiveranno direttamente l'orto ed agli orticlani con stabile dimora sul fondo verranno dati dei premi in danaro proporzionati all'estensione dell'orto ed ai metodi di coltivazione adottati. Per questi premi è stanziata la somma di L. 5000.

Ai proprietari, enfiteuti ed affittuari, che piantreranno entro un triennio un orto razionale per i soli bisogni delle aziende o dei nu . cleo di famiglie coloniche stabili una parcella di terreno da trasformare e conservare in orto, verrà accordato il premio di L. 100 per cinaro.

Detto premio verrà corrisposto un terzo alla fine del 2° anno dell'impianto ed il resto a compiuto quinquennio. A questo scopo viene stabilita la somma di L. 5000.

Le L. 40.000 di cui agli articoli precedenti, faranno carico al capitolo 75 dello stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura per l'esercizio 1908-907, mentre le indennità di concessione alla Commissione giudicatrice del concorso ed al personale tecnico dell'ispettorato del bonificamento dell'agro romano graveranno sui corrispondenti capitoli del bilancio passivo del Ministero di agricoltura per gli esercizi 1907-908 al 1911-912 per complessive L. 5000.

Aste ed appalti. — Stante l'abbreviazione dei termini si fa noto che alle ore 11 di sabato 14 dicembre p. v. nella residenza municipale in Campidoglio, innanzi all'on. Sindaco, od a chi per esso, avrà luogo la gara d'asta per l'appalto della fornitura straordinaria di pietrisco silicco e calcareo distinta nei due seguenti lotti:

1° Lotto - fornitura di metri cubi 1200 circa di pietrisco silicco e 315 metri cubi di pietrisco calcareo per cui è prevista la spesa di L. 15,750.

2° Lotto - id. id. id.

Un lutto nelle scuole normali. — Ieri notte è morto improvvisamente il cav. prof. Giovanni Capagnoni, direttore della scuola normale di Camillo Vittoria Colonna.

Durante il lungo periodo d'insegnamento il chiaro uomo s'era conquistata la stima e la simpatia della classe dei professori, delle alunne, e di quanti ebbero la fortuna di avvicinarlo.

Lavoratore indefesso, sereno e giusto, apportò grandi vantaggi all'insegnamento normale delle giovinette, specialmente alla normale Vittoria Colonna, che sotto la sua direzione ha acquistato uno dei primi posti.

Lascia un largo rimpianto e una memoria che perdurerà nella scuola e fuori.

Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

Per l'Esposizione dei quadri di D. Morelli. — Il Ministro Rava ha telegrafato al sen. Villari, il quale fa biografie affettuose, amico e scrittore, dell'illustre Morelli, che l'Augusta Signora Maestà la Regina inaugurerà l'Esposizione dei quadri del grande pittore.

Il Corriere teatrale quotidiano — Con questo numero, il 29 corr. uscirà in Roma il primo giornale teatrale quotidiano, che si pubblica in tutta Italia.

Ne sarà direttore il sig. Francesco Prandi.

Sarà critico d'arte il collega Carlo Monticelli, che avrà compagni parecchi valorosi collaboratori.

Nella nostra guarnigione — La Prefettura ha disposto per l'imbarco invio di truppa nella vicina Versalle, ove sabato si sono verificati nei dissedini, dei quali attendiamo particolari.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (U.T.P. VII) dal giorno 30 novembre al 7 dicembre 1907.

Anello uso fede di metallo giallo - rencontior resistant con catena di metallo bianco a maglia fitta con amuleti - tre chiavi di ottone con anello 2 piccole - busta con lettere - borsa di pelle marrone con profumerie e un portamonete con lire 12.45 ed altre - spilla di metallo giallo con 2 facile verde, resto di raso marrone - cravatta di seta nera con manico di metallo bianco a stampiglia - due ricevute a nome di Ciotti F. - due chiavette americane con catenella e lucchetto - una chiave di bicicletta - una scatola di metallo color tabacco con 4 paia di scarpe, 4 fotografie e 5 fazzoletti con frutta varie - piccolo cofino di contenente legatia di cuoio - portamonete con lire 1.70 - portamonete con cent. 80, tre polizze di pegno e vari oggetti di nessun valore - cinque lire - portafogli di pelle nera con L. 2.20 ed un fazzoletto - un portamonete con due chiavi con anello (2 maschile) - giacchetta da donna di color rosso scuro con collo di merletto bianco - uno stivaletto nuovo - ombrello di seta gialla con manico di metallo bianco - ombrello di cotone nero con manico rustico - id. id. con manico bianco di celluloide - id. id. con manico rossastro - bastone con cerniletti di metallo bianco - portamonete di pelle scura con un poco di denaro - occhiali con lenti - portafogli di pelle nera con guarnizione di metallo in un angolo, cartoline illustrate ecc. - ricevuta d'acquisto di una polizza del Monte di Pietà - chiave inglese.

Meglierie igieniche Berlon. Venezia Prof. Chiuelni malattie orecchi, naso, gola. Via Condotti 23, dalle 11 alle 12 e dalle 16 alle 18

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 - Amnin. 42-34

Misteriosa suicidio — Ieri mattina si presentò all'albergo della Lunetta, in via del Paradiso, un giovane che disse chiamarsi Cesare Sardigli fu Antonio, da Roma, anni 21, negoziante, e chiese una camera, che gli fu assegnata al primo piano.

Verso sera, non vedendolo uscire, il cameriere salì a portargli la cena: bussò più volte alla porta della stanza, non avendo avuto risposta, pensò che lo inquilino fosse andato al gabinetto: ma nessuno lo trovò e allora tornò risolutamente alla stanza e, dopo aver di nuovo picchiato, girò la maniglia ed entrò.

Sul letto — dove il cameriere credeva di trovare l'inquilino addormentato — non c'era nessuno, ma più in là, vicino alla finestra, un uomo giaceva disteso sul pavimento.

Il cameriere non tardò a constatare che quell'uomo non era vivo: dal petto gli scaturiva un rivolo di sangue che veniva a allagato il pavimento e, ai fianco era una rivoltella.

Fu subito avvertito il Commissariato di Trevi e ch'ev. Guarino accorse immediatamente.

Nelle tasche del suicida vi erano alcuni portafogli contenenti delle carte che servirono a confermare la identità del disgraziato, il quale però non ha 20 anni ma ancora 21, non 28 negoziante ma meccanico. Sul tavolo della camera d'albergo si rinvennero anche quattro lettere: una diretta al Commissario di P. S. di Borgo: un'altra alla zia Angelina Sgotta Sardigli al Corso Vittorio Emanuele 57, una terza a un tale che ha nome Giacchino Distaliveri, al vicolo dell'Erba n. 2, fuori Porta Portese, e un'ultima al sig. Giuseppe Santigli, a New-York. Avevo inoltre il suicida due chiavi e tre lire e 25 cent.

Cronaca delle disgrazie — Pasquale Marchesani, abruzzese (di Vasto), nel trasportare una cassa di marmo mentre eseguiva alcuni lavori di costruzione di piazza Madama, si cadde un pezzo di pronecndosi contusione profonda all'anca, guaribile in 15 giorni.

— Andrea Luigi de Angelis, nativo di Montemonici, mentre lavorava a un palazzo in costruzione di via Calvari, si produsse delle contusioni profonde ad una mano per la caduta di uno scalino di marmo.

Guarirà in 15 giorni secondo il giudizio dei sanitari della Consolazione.

— La caduta di un pentola piena di segna bollente provocò a Maria Mezzasi, che si trovava alla finestra della sua abitazione in via Ripetta, il cadere sulla sottostante via Flaminia, dove alla bambina di 3 anni. Maria Mezzasi, che abita in piazza della Pilotta 6.

Fu trasportata alla Consolazione e guarirà in 10 giorni.

Si avvelena per ubbaglio. — All'ospedale di S. Spirito fu accompagnata ieri Italia Conti di anni 17, abitante in via Montoro 4. Ella aveva bevuto per ubbaglio, avendola scambiata per acqua, una soluzione di sublimato corrosivo. Fu esonero giudizio riservato.

Concerto Esquilino — In piazza della Stazione (fato arrivi) il Concerto Esquilino suonerà dalle ore 16.30 alle 18.30 il seguente programma:

1. Marcia « Giorno onomastico », M. N. — 2. Walzer « Carlo Alberto » illustrato a Tarditi — 3. Sinfonia « Jone », Petrella. 4. Versetto, Duetto atto IV « Gioconda », Ponchielli — 5. Pont-pourri « Ernani », Verdi — 6. Fantasia descrittiva « Nozze in montagna » Filippa — 7. Quadrille 1° e 2° ballo « Excelsior » Marenco — 8. Mazurka « Malfalda », Tarditi.

Fra Vetturini — In piazza Vittorio Emanuele, ieri, verso mezzogiorno, i due vetturini Tommasini Giovanni d'anni 62 e Di Massimo Quirino d'anni 45 vennero a diverbio fra loro. La lite si accese al punto che il Di Massimo vibrò all'avversario un'ombrellata che gli causò una ferita alla fronte. A sua volta il Tommasini diede all'altro un colpo di chiodo alla coscia.

Furono trasportati entrambi all'ospedale di S. Antonio dove furono giudicati guaribili rispettivamente in 15 ed in 8 giorni.

Un carro troppo pesante. — Per il vinte Mariani, ieri mattina alle 9 transitava il carro N. 8071, condotto dal carrettiere Alcibiade Michele.

Sul carro, oltre una grande quantità di orbaggi, si trovavano 7 persone. Questo peso sovverchio causò la rottura dell'asse.

Le persone sovrastanti ruzzolarono in terra e 4 di esse, cioè Fracello Giuseppe, Mazzotti Palmira, Festini Felicetta, Lancia Romeo riportarono contusioni che all'ospedale di S. Giovanni furono dichiarate guaribili dai 10 ai 15 giorni.

Il brigadiere delle guardie di città **Fornari**, che si trovava presente, arrestò il carrettiere.

Particolari del suicidio di ieri — Quel Cesare Sardigli che fu trovato morto ieri all'albergo della Lunetta volle dunque porre termine col suicidio, a una dolorosa avventura d'amore che da qualche tempo lo affliggeva assai.

Egli è nativo di Savona dove conobbe una ragazza che si chiama Angelina Giulia Bassi e che diresse una filanda.

Precisamente questa ragazza è la stessa a cui il suicida, prima di recarsi il colpo di rivoltella, indirizzò una delle lettere che furono rinvenute sul tavolo della stanza d'albergo dove il suicidio fu consumato.

E' facile argomentare da sullo ciò come questo amore fosse tutt'altro che felice.

La ragazza si era stanziata di lui e aveva fatto buon viso alle proteste amorose di un altro.

La cosa affliase grandemente il cuore del Sardigli, che venne apposta a Roma, due mesi fa, per dimenticarla.

Egli fu ospitato in casa di Gioacchino Distaliveri, marito di una sua sorella, che abita al vicolo dell'Erba n. 2. Al Distaliveri è anche affidata una delle quattro lettere che il suicida lasciò all'albergo.

A Roma cominciò a fare il vetturino ma non potè continuare ad esercitare questo mestiere, forse per la poca pratica che aveva della città. L'incurabile male d'amore alla fine lo esasperò a tal segno da indurlo al suicidio.

Tanto alla lettera indirizzata al fratello Giuseppe a New-York, quanto all'altra indirizzata al Distaliveri, egli chiede perdono per non aver potuto resistere più oltre alle sofferenze che lo tragliavano.

Al cognato raccomanda anche di aver cura del fratello che si trova, evidentemente in poche buone acque, in America.

Disgraziati amorosi e sublimate corrosivo — La domestica Anna Giordani, la quale abita insieme a una sua sia in via del Malpasso, è una ragazza assai malinconica per quanto ancora veneuse.

Come la maggior parte delle ragazze della sua età, ella è afflitta dal male d'amore.

Ieri appunto, per mettar fine ad uno stato di cose che sovverchiamente l'affliggeva, volle cercar di morire, ingoiando quattro pasticche di sublimato.

A S. Spirito i medici le praticarono una lavanda di stomaco ma sembra che la disgraziata sia proprio male e non si può assicurare se guarirà.

Vesti in fiamme. — Schumach Berna, per quanto settantenne, non sua troppa prudenza nel mettere lo scaldino in contatto troppo immediato con le vesti. Ne derivò un incendio ieri di riscaldare fatale. Vedendosi circondata dalle fiamme si mise a gridare ed i vicini, subitamente accorsi, spensero il fuoco.

All'ospedale della Consolazione, dove fu trasportata, i medici le riscontrarono delle ustioni di primo grado in varie parte del corpo e si riservarono il giudizio.

Morte per epilessia — Nella sua casa di via Cremona, il cocchiere Feliciano Santigi fu colto da un terribile attacco epilettico.

Fu perciò subito trasportato all'ospedale della Consolazione, dove, dopo circa due ore, il disgraziato morì.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 10 dic.bre 1907 - *La 5ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 2 marzo 1907 fino alla polizza n. **44800.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 4 marzo 1907 fino alla polizza n. **44900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie 1ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 9 saranno esposti i pegni e gli oggetti preziosi appartenenti alla prossima di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegnidi oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridotto a quello sulle prestanze su pegno.

Società Metallurgica Italiana

Anonima con sede in Roma

Capitale L. 14.000.000 interamente versato

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria pel giorno di venerdì 20 dicembre 1907 ad ore 10 1/2 in Roma nella Sede della Società negli Ingegneri e Negli Architetti Italiani, Via Murate 70, col seguente:

Ordine del Giorno.

1° - Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci sull'esercizio 1906-1907.

2° - Bilancio al 30 Settembre 1907. Proposta di riparto degli utili e determinazione del pagamento del dividendo.

3° - Nomina di cinque Amministratori.

4° - Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti.

In caso di mancanza del numero legale, l'assemblea è fin d'ora convocata per un altro giorno pel giorno di sabato 21 dicembre 1907 alle ore 10 1/2 nello stesso locale e con lo stesso ordine del giorno.

Per deliberare sulle materie all'ordine del giorno occorre in prima convocazione l'intervento di tanti azionisti che rappresentino il quarto del capitale sociale: ed in seconda convocazione basta l'intervento di qualunque sia il numero degli azionisti rappresentato dagli azionisti intervenuti.

Il deposito delle azioni prescritto dall'art. 81 dello Statuto deve essere fatto non più tardi del giorno 14 (quattordici) dicembre 1907:

a LIVORNO, presso lo Stabilimento Sociale e presso la Banca Commerciale Italiana

a FIRENZE, presso il Credito Italiano e presso la Banca Commerciale Italiana

a GENOVA, presso il Credito Italiano e presso la Banca Commerciale Italiana

a MILANO, presso il Credito Italiano e presso la Banca Commerciale Italiana

a ROMA, presso il Credito Italiano e presso la Banca Commerciale Italiana

a TORINO, presso il Credito Italiano e presso la Banca Commerciale Italiana

a PORTO MAURIZIO presso i Sigg. M. Garibaldi e C°.

Livorno li 1° Dicembre 1907.

Il Consiglio di Amministrazione

LE PILLOLE PINK E I DOMESTICI.

I domestici soffrono delle medesime malattie dei padroni. Ne soffrono più servizio, perchè lavorano più duramente e non possono nella stessa facilità di questi ultimi ripcsarsi o curarsi. Le malattie che colpiscono più di sovente i domestici sono: l'anemia, nulli di stomaco, lo spossamento nervoso, il reumatismo. Il padrone bene accorto che vede soffrire il suo domestico gli raccomanda sempre la cura delle Pillole Pink e gli fa prendere qualche volta anche per suoi figli, infanti, ma che la cura delle Pillole Pink convienne perfettamente al suo domestico. Questa cura guarisce rapidamente e per ciò con poca spesa; non costringe punto nè il padrone nè il lavoro. Così il padrone ed il domestico sono soddisfatti. Il padrone perchè si tiene al proprio domestico e sarebbe desolato di separarsene; il domestico perchè spesso ci tiene al proprio padrone e al suo posto guarito può continuare il servizio.

Signorina Angiolina Lanna (Cl. Nissim Cagliari)

La signorina Angiolina Lanna, domestica a Cagliari, via Lamarmora, N. 16, ha scritto: « Da un anno io soffriva. In seguito a febbri ero divenuta molto anemica, e molto debole. Non digerivo più bene. Sovente ero assalita da emicranie e sovente da capogiri della vista, freddo alle mani e ai piedi. Sono stata costretta di andare all'ospedale due volte e non potei guarire se non in seguito all'uso delle Pillole Pink ».

La cura delle Pillole Pink è la più adatta ai lavoratori. Le Pillole Pink danno sangue e tonificano il sistema nervoso. Danno forze, sviluppano l'appetito, favoriscono le digestioni. Prima di tutto ogni domestica ordina l'organismo turbato, il funzionamento di tutti gli organi viene stimolati, il malato si sente rivivere e prova una grande sensazione di benessere.

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie o al deposito: A. MERENDA, via Ariosto, 6 Milano, L. 3 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

TEATRI DI ROMA.

Roma 8 Dicembre 1907

Costanzi — Alla 22ª della *Geisha* si ripete ieri sera il calorosissimo e schietto successo della fortunata operetta, che il pubblico non si stanca di applaudire. Come sempre, furono festeggiatissimi la Baldi, la Cioni, la Lyona, il Tani e il Pierucci. Ormai gli interpreti sanno quali sono i pezzi che mandano in visibilio il pubblico e sanno anche, prima di incominciarli, di doverli bissare; e il pubblico, a sua volta, si vale ormai di questa consuetudine come di un prezioso diritto.

Oggi due rappresentazioni: una diurna con la replica del *Sire di Vergy*, in cui i bambini accompagnati avranno ingresso gratuito, ed una serale con *D'Artagnan*, che avrà protagonista Silvia Gordini-Marchetti.

Domani con la prima rappresentazione di *Madame Favart*, operetta scritta in onore di Fina Clotti, che dopo il 2° atto canterà delle canzonette.

Adriano. — Lo spettacolo di ieri sera, al quale conveniva un pubblico numerosissimo, non poteva avere esito migliore.

L'auditorio doveva giudicare questa seconda edizione di *Gioconda*, coi nuovi artisti signora Aida Alloro, psoingonista e Adamo Gregoretti, *Barnaba*.

La signora Alloro, fin dalle prime battute si dimostrò all'altezza della sua fama, che dal giungo precedente. Dotata di mezzi vocali eccellenti e di un gioco scenico della più grande efficacia, riuscì una *Gioconda* veramente impressionante, specie quell'ultimo atto dove le sue doti di attrice e di cantante ebbero campo di esplicarsi nel modo più completo.

Ebbe, a ragione, feste vivissime.

Il baritono Gregoretti, che aveva assunto la parte di *Barnaba*, si confermò anche in questa sua nuova interpretazione artista di belle virtù e di rara coscienza, e nonostante dovesse vincere il rancore comprensibile del barittono Amato troppo giustamente tutte le simpatie del pubblico che lo applaudì calorosamente dopo il monologo e lo obbligò a ripetere la *barcarola*.

Ottimo anche il resto della farsa, nel cui giuoco prevalse la signora Petri, il Cirino e gli altri.

Ma lo spettacolo di ieri sera doveva anche servire a decretare gli onori del trionfo a Vittorio Gui — il maestro giovanissimo e valoroso, sette lieenziato dal nostro Liceo — che per una indisposizione del maestro Martino aveva dovuto assumere all'improvviso la direzione.

Dirigere d'un tratto uno spartito come la *Gioconda*, con l'aggravante di due artisti nuovi, avrebbe dato da pensare anche a maestri già da molto tempo in arte.

Ma Vittorio Gui, forte dei suoi studi e della sua intelligenza, superò l'ardua prova e la superò così felicemente che il pubblico volle mostrargli con applausi entusiastici tutte la sua ammirazione.

Fu evocato al proscenio alla fine di ogni atto ed ebbe dopo il grandioso *concertato* dell'atto 3°, condotto magistralmente, una calda ovazione.

Oggi due spettacoli. Alle ore 16 *Mia* con le signore Vitaverde-Riga e Zacconi, e i signori Rosmpini, Galeffi e Malatesta: direttore Vittorio Gui. Alle ore 21 replica della *Gioconda*, la quale sarà diretta dal maestro Martino.

Domani avremo poi uno spettacolo in onore del tenore Augusto Scampini, e martedì serata Pro-Calabria con *Bytagne* e il *Campanello*.

Nazionale — Dinanzi ad un auditorio elegantissimo e molto affollato ha avuto luogo il suo corso di rappresentazioni straordinarie la *troupe* Bertin, ed il successo ottenuto dall'inarrivabile imitatore è stato pieno e caloroso.

Il Bertin è prodigio in 14 imitazioni e riuscì veramente sorprendente: egli cambia la voce ad ogni sua trasformazione e riesce prodigiosamente a toccarsi ed a riprodurre i gesti abituali e caratteristici degli artisti che imita, anche pure reverente di assistere ad una successione di diversi individui.

Un meno prodigioso sono le sue trasformazioni femminili, curate in ogni minimo particolare, ed in cui appare una donnina deliziosa.

Iersera fu specialmente ammirato nelle imitazioni di *Mr. Baldy*, di *Lucy Vance*, di *Mme Lidia*, di *Mr. Dramen* e nel numero della *tirenne* messicana, *Miss Clotilde Alegria*, che rivelò nel Bertin anche un ottimo e sicuro tiratore. Comicissimo nel numero del vetriloquo.

Assai interessanti le altre parti del programma e specialmente le tre acrobate agli anelli, Manonite, i ciclisti Rendel et Willy, i barbisti Nicolas Bandola e il jongleur giapponese Jamamoto.

In complesso un ottimo spettacolo di varietà, adattissimo anche per famiglia e di cui si sentiva vivissimo il bisogno qui a Roma, dove di spettacoli del genere si difetta assolutamente.

Oggi due spettacoli.

Manzoni — Continua il successo di *Sugna la ritirata* che si ripete sui due spettacoli d'oggi.

Remo Rossi.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANDYS
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA
Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.
Vedi 4.a pagina.

Ultime Notizie

Ieri mattina i ministri si sono recati al Quirinale per la consueta relazione a S. M. il Re e relativa firma di decreti.

Mancava l'on. Murabello.

L'udienza reale è stata breve, dovendo S. M. il Re ricevere, alle 11, il sindaco e gli assessori del Municipio di Roma per la presentazione degli auguri alle LL. MM. pel recente lieto evento (*vedasi* Cronaca).

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato per stamane, lunedì, a ore 10 a palazzo Braschi.

Provvedimenti per Roma.

Con Decreti Reali di ieri il Ministero dell'Interno è stato autorizzato a presentare i seguenti disegni di legge:

a) Modificazioni ed aggiunte alla Legge 11 luglio 1907 N. 502 portanto provvedimenti alla Città di Roma.

b) Provvedimenti per la separazione del Pollalinico Umberto I dall'Amministrazione dell'Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma e per la sistemazione finanziaria del medesimo.

Ministero Interno.

E' stato disposto il seguente movimento nel personale dell'Amministrazione centrale:

Calvi dalla carr. Carlo, ispettore generale, nominato consigliere di Prefettura.

Taddei dott. cav. Paolino, nominato direttore generale amministrativo.

E' stato approvato lo statuto organico dell'Orfanotrofio Leone Attias di Firenze.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Chiaromonte (Potenza), vacante per le dimissioni dell'on. Mendicia, è convocato per domenica 29 dicembre ed in caso di ballottaggio per la successiva domenica 5 gennaio 1908.

Ministero Tesoro.

Con R. D. di giovedì, è stato concesso l'assegno vitalizio a 9 veterani del 1848-49, a 5 del 1859, a 429 del 1860 ed a 945 del 1866-67.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Bertolini, Ministro del LL. PP., ha sottoposto alla firma reale i seguenti Decreti:

Concessione all'ing. Paolini di Trani (Barletta) per lavori stradali e di L. 21,848 al Comune di Chiaravalle Milanese per opere stradali;

classificazione nella 3ª categoria delle opere di sistemazione idraulica di vari torrenti in Comune di Solopaca (Benevento);

concessione all'ing. Paudini di impiantare ed esercire il trasporto mediante automobili tra Lecco e Taceno (Como).

Nuovi lavori.

L'on. Bertolini ha autorizzato i seguenti lavori:

Urgenti riparazioni di danni allavionali in provincia di Mantova, L. 24,000; in provincia di Piacenza, L. 97,300.

Bonifica del bacino inferiore del Voltorno (Caserta), L. 105,000.

Lavori stradali in provincia di Aquila, Lire 630,000; in provincia di Massa, L. 128,000; in provincia di Avellino, L. 10,600.

Riparazioni urgenti all'argine destro dell'Elsa (Firenze) L. 14,000; lavori di difesa in sinistra del Lamone (Ravenna) L. 12,000.

Riparazioni di opere idrauliche nelle provincie di Mantova e Reggio Emilia L. 20,000, in provincia di Firenze L. 12,000.

Ministero Poste e Telegrafi.

A datare dal 1° gennaio il Magazzino dell'Officina carte-valori di Torino fornirà direttamente alle Direzioni compartimentali delle poste i francobolli da 15 cent. del medesimo tipo degli attuali, ma stampati su carta filigranata più sottile.

E' stato predisposto il cambio dei vaglia internazionali ordinari fra l'Italia e la Repubblica degli Stati Uniti del Brasile.

Sono autorizzati a tale servizio:

in Italia, tutti gli uffici del Regno, compresi quelli di 3ª classe, sul limite di L. 100 per ciascun vaglia; quelli della Colonia Eritrea, quelli italiani all'estero e quelli della Repubblica di S. Marino;

nella Repubblica degli Stati Uniti del Brasile i seguenti uffici: Manaos, Belem, Fortaleza, Recife, S. Salvador, Rio Janeiro, S. Paulo, Caryriba, Florianopolis, Porto Alegre.

I cambi è effettuato sulla base dell'accordo dell'Unione postale internazionale di Roma, salvo le eccezioni seguenti:

a) i vaglia non sono ammessi. I vaglia internazionali telegrafici:

b) l'importo del vaglia, tanto se rilasciati in Italia, quanto se emessi nel Brasile, dev'essere indicato in francobi e centesimi;

c) i vaglia brasiliani non possono essere pagati in Italia in seguito al cambiamento di residenza dei destinatari.

In tali casi i vaglia stessi devono essere trasmessi al Ministero, al quale spetta di rivalersi all'Amministrazione d'origine per il rimborso ai mittenti.

Ministero Pubblica Istruzione.

Pel monumenti.

Con recenti decreti reali sono stati conferiti per un triennio i seguenti ispettori onorari:

Chiarari, ing. Enrico Bergiesi — Bitonto, ing. Luigi Sylos — Biscaglie, ing. Domenico Valente — Taranto, il pittore Alessandro Huber — Rimini cav. dott. Carlo Tonini — Comacchio, prof. Luigi Carli.

Ministero Finanze.

Manifatture tabacchi.

Il termine per presentare le domande al concorso per 6 posti di volontario nel personale tecnico superiore delle Manifatture, bandito con Decreto del 13 luglio scorso è stato prorogato al 15 febbraio 1908.

Ministero Marina.

La R. nave « Curtatone » è partita da Suda per Pirco il 7.

FRANCIA

Per i danneggiati dalle inondazioni.

(6) **Parigi**, 7. — Il presidente dell'ittee che davrà assistere stasera alla festa al *Grand Palais* data a beneficio dei danneggiati dalle inondazioni del Mezzogiorno ha fatto, all'ultimo momento, sovvertire il presidente del Comitato della festa che una leggiera contrazione gli impedisce di lasciare l'hotel.

Il *festival* organizzato al *Grand Palais* è riuscito veramente magnifico.

Alle 9 le porte del *Grand Palais* erano state aperte.

Una folla enorme è entrata dentro. Lo spettacolo era meraviglioso.

Alle dieci gradinate e palchi erano gremiti di folla.

Nel palco riservato ai Membri del Parlamento si trovavano moltissimi senatori e deputati.

Tanti i manifesti del ringraziamento sono stati seguiti fra l'entusiasmo del pubblico.

GRAN BRETTAGNA

(8) **Londra**, 7. — Il totale delle esportazioni durante gli ultimi undici mesi si eleva a sterline 569.911.106 con un aumento di 1.398.000 in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il totale delle esportazioni nello stesso spazio di tempo ammonta a 303.467.600 sterline, con un aumento di sterline 49.199.122.

(8) **Londra**, 8. — Iersera l'ambasciatore d'Italia, marchese di San Giuliano, intervenne al pranzo delle donne giornaliste e pronunciò un discorso ringraziando calorosamente gli oratori, che avevano tributato omaggio alla gloria artistica e letteraria dell'Italia, richiamando l'attenzione dei giornalisti presenti sui rapidi progressi compiuti in ogni campo dall'Italia moderna.

GERMANIA

(8) **Berlino** 8. — Gli organi ufficiosi pubblicano articoli tendenti a cancellare qualsiasi impressione non buona sulla recente crisi politico-parlamentare, fia crisi dei dieci minuti, come la chiama il « Vorwaerts ».

Dopo la « Koelnische Zeitung », che in un telegramma ufficioso da Berlino aveva respinto l'interpretazione della « Germania », secondo la quale il Principe di Bulow avrebbe assunto soltanto di pieno regime parlamentare, facendo dipendere la esistenza del Cancelliere dell'Impero dal consenso del Parlamento e non più dal quello del Sovrano viene la « Suddeutsche Correspondenz » e quantitre che tra il Principe di Bulow, i Ministri, i Principi dell'Impero e la Prussia vi fossero disensi.

Infine la « Nord. Allg. Zeitung », nella sua rivista settimanale, scrive: Il Cancelliere dell'Impero, che era stato favorito dal risultato delle ultime elezioni e che volle tener conto la maggioranza conservatrice liberale, la quale ottenne il 1° incarico, in seguito all'atteggiamento frasco dei partiti, dimodochè la situazione può essere considerata come consolidata.

Secondo la « Liberale Correspondenz », il Governo rinunsierebbe al progetto di legge relativo alla Polonia, presentato alla Camera dei Deputati di Prussia.

Si prova poca fede a questa informazione, che d'altronde è in contraddizione con le informazioni della « Nord. Allg. Zeitung », secondo le quali si può ancora sperare che in occasione della seconda lettura del progetto, si addiverrà ad un accordo tra il Governo e la maggioranza.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — L'« Orione » è partito il 6 da Alessandria d'Egitto per Messina, Napoli e Genova.

Mercato di Roma

Listino Ufficiale delle Merci

FUORI DAZIO

dal dì 1 Dicembre al dì 7 Dicembre 1907

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strazo	Q.	125	—
Buoi e vacche da arto	»	—	—
Buoi e vacche di Sardegna	»	—	—
Vitelli di latte	»	140	160
Vitelli di campagna	»	130	140
Suini della Provincia Romana	»	138	144
» Napoli di Napoli	»	140	150
Polli di Toscana	paio	3 50	4 —
Pollanche	»	—	—
Pollastri e Pollanche Valdarno extra	»	4 —	4 50
Pollastri e Pollanche scelti	»	3 50	4 —
Pollastri delle Marche	»	3 —	4 —
Pollanche delle Marche	»	3 50	3 90
Galline	»	4 00	5 —
Pollastri di Perugia	»	2 50	3 —
Galline	»	2 50	3 —
Pollanche	»	2 —	2 40
Piccioni	»	1 —	1 —
Galline Faraone	»	—	—
Capponi	»	4 20	5 20
Anitre	»	3 50	4 —
Gallinaccio vivo	chilo	1 80	2 —
Gallinaccia viva	Kg.	1 65	1 80
Gallinaccio macellato	»	1 70	1 90
Gallinaccia macellata	»	—	—
Prosciutti romani sotto darte	quint.	225	235
Prosciutti di montagna	»	210	220
Ventresche	»	140	145
Guanciali	»	140	145
Lardi (escondo il paesano)	»	160	165
Cotechini di Cremona e Cimi	»	260	270
Cotechini	»	295	305
Cotechini e zamponi di Modena	»	295	305
Cotechini	»	270	280
Zamponi di Cremona	quint.	280	290
Zamponi di Brianza	»	285	—
Zamponi di Modena	»	170	180
Prosciutti di Modena adobbo	»	270	280
Prosciutti di Milano non Crudi	»	270	280
Lardi di Bologna	»	170	180
Ventresche di Bologna (f.	»	170	180
Ventresche di Bologna	»	290	300
Salami di Milano Crespone	»	340	360
Salami di Milano	»	140	145
Strutto d'America	»	145	170
Lardo d'America	»	145	170
Grano tenero per rost. cocco 1.a qual.	quint.	22	22
» 2.a »	»	—	—
Grano tenero riga. diverse 1.a qual.	»	22 25	23 50
» 2.a »	»	24 25	24 50
Granone Pastrino Rosetta 1.a	»	17 —	17 50
» 2.a	»	—	—
Granone (stazione diverse) 1. qual.	»	17 —	17 50
Granone di Ferentino 1. q.	»	—	—
Granone di Nazzi	»	—	—
Frutti di Fucino I. 60	quint.	37 50	37 50
id. id. 2. »	»	34 50	34 50
id. id. 3. »	»	33 50	34 —
id. id. 3 »	»	33 50	34 —
id. id. 4. »	»	30 —	31 —
id. id. 5. »	»	30 —	31 —
id. id. 6. »	»	25 —	stazio ceuso
Avena (stazione Roma) 1. qual.	»	28 50	31 —
Avena stazioni diverse 1. q.	»	28 50	31 —
Orzo da Birra	»	23 —	24 —
Farinella di granone di Ferentino	»	—	—
Pasta romana Rossinina	M. 0	Quint.	70 —
Pasta	»	1	63 —
Pasta	»	1	60 —
Pasta	»	3	49 —
Mandorle delle Puglie	»	—	210 —
Noci di Sorrento 1.a qual.	»	105	110 —
Zibibbo di Pantelleria vecchie	»	—	—
Sultanine (vecchie) La qualità	»	115	120 —
Sultanina nuova La qualità	»	100	105 —
Anici	»	100	105 —
Pignoli	»	150	160 —
Fragole nostrane 1. q.	»	—	—
Maraschi cavaliere spezzato	»	125	130 —
» di Spagna spezz.	»	60	65 —
Nocciole in guscio vecchie	»	—	—
Nocciole sgusciate	»	200	210 —
Mele centrifugate	»	87	90 —
Aranci di più sorte di Calabria	mille	80	90 —
Limoni di più sorte	mille	70	80 —
Burro Gall'Agro romano pure	quint.	380	400 —
Burro di Milano 1. q.	»	380	400 —
Burro di Milano 2. q.	»	360	380 —
Burro di Reggio Emilia	»	380	400 —
Formaggio dette a cavallo 1. q.	»	210	240 —
Formaggio dette a cavallo 2. q.	»	190	210 —
»	»	60	65 —
Formaggio a tarantino di bufala	quint.	160	170 —
Formaggio pecorino vecchio	»	220	235 —
» nuovo salato	»	—	—
Formaggio fresco (a tutta stagione)	»	135	150 —
Formaggio Gorgonzola bianco	»

La Signora dal Collare

di PAUL SAUNIÈRE

XI.

Come il signor de Morlay si liberò da un brutto impiccio

Reginaldo lo guardava fare in silenzio allorquando il capitano alzando bruscamente il capo domandò:

— Temete molto a questa bicocca?

— No, rispose il gentiluomo volete farla saltare per aria?

— Oh! avrei un altra idea, se mi permettete di disporne.

— Fate pure amico mio e tutto a vostra disposizione.

— Non ve ne domando che la metà.

— Prendetela dunque.

— In tal caso dite a Jacques di togliere tutti i mobili che sono nel salone.

— Come vi fa piacere. Lì farò mettere nella rimessa.

— No, ho bisogno anche della rimessa. Jacques però accatastate quei mobili in una camera da letto, e che mi procuri tutti i falegnami e i carpentieri che si trovano a Chedigny.

— Ma quale è dunque il vostro disegno?

— Lo vedrete, giacchè dobbiamo attaccar battaglia, aver contro di noi soltanto cinque o sei nemici quando li avrò fatti passare da tutte le prove che loro preparo.

— Come! Voi sperate disfarvi dei ventisette cavalieri che ci perseguitano?

— Ventisei fece notare Flamberge. Contate con me. Tre sono rimasti per strada prima d'arrivare ad Orleans. dieci sono stati più o meno gravemente feriti nel fossato chè abbiamo scavato a Beaugency, uno è stato ferito dal colpo di pistola che ho tirato per farli cadere nel tranello totale quattordici nemici. Togliete quattordici da quarantatre.. quanto resta...

— Voi fate i conti come un finanziere disse Reginaldo ridendo darò ordine che i vostri desideri siano soddisfatti.

E si allontanò.

Quando ritornò, Flamberge aveva già finito di confezionare la sua miccia che mostrò trionfalmente al marchese.

— E' molto corta fece osservare il gentiluomo.

— Lo credo bene! Basta che duri dieci minuti.

— Perchè?

— Giacchè suppongo, per quanto siamo coraggiosi, che non potremo tener testa più di dieci minuti ai ventisei uomini del signor de Vaudremont.

— Infatti disse Reginaldo, sorpreso.

— Eppure è quanto dovremo fare, ma rassicuratevi: con una vecchia carretta e cinque o sei travi, noi avremo presto confezionato una barricata che ci preserverà dalle palle nemiche.

— Ma la casa? fece osservare Reginaldo.

— Eccomi arrivato disse Flamberge. Quando la mina sarà preparata, noi ci rifugeremo nella casa, sfonderemo nel vostro salone, e dalle finestre tireremo qualche colpo di pistola sui signori cavalieggieri, per indicar loro dove ci siamo rifugiati. Si slanceranno ad inseguirci... e mentre dismoliranno la insfensiva barricata che li arresta la mina esplode... Che cosa succedera? Lo ignoro ma tutti non perirano certo, i superstiti non si daranno per vinti, il conte di Morlay sopratutti se la scampa!

Rimarrà i suoi uomini che si precipiteranno in massa verso la casa, salirano la scala, e arriveranno alla porta del salone e finiranno per sfondarla.

— E allora... disse Reginaldo che ascoltava avidamente.

— Volete permettermi di non andar più oltre? disse Flamberge. Amor proprio di stratega e sia! ma preferirei meglio lasciarvi la sorpresa del resultato.

— Con gran piacere, disse il marchese. Vi dò carta bianca, amico mio caro.

Il capitano si alzò e discese in giardino ove passeggiò con impazienza, aspettando il ritorno di Jacques, che era andato a cercare al villaggio gli operai di cui Flamberge aveva bisogno.

Ritornò ben presto, accompagnato da quattro uomini; tutti quelli che aveva potuto trovare.

— Fortunatamente ne abbiamo il tempo, disse il capitano a mezza voce.

Condusse i quattro operai nella rimessa, di cui fece accuratamente chiudere le porte, affinchè nessuno potesse vedere il lavoro che faceva eseguire.

Per quanto indifferente potesse sembrare Reginaldo a quanto succedeva, il momento era troppo solenne perchè non provasse una certa apprensione. Perciò prestò orecchio attentamente, ma non sentì che il rumore delle seghe che gli operai fecero manovrare tutto il giorno.

Fu soltanto verso sera a un'ora molto tarda, che Flamberge venne a trovare Reginaldo e ad assicurò che Jacques aveva tolto i mobili dal salone. Aprì una delle finestre che davano sul cortile interno e si affacciò.

— Sì, mormorò, qui dirigeremo una scala. Nella via i nostri cavalli aspetteranno..... e andrà bene.....

Cenarono entrambi di buon appetito, si coricarono e dormirono profondamente.

— All'indomani, 4 dicembre, Jacques fu inviato sulla via d'Amboise con ordine di ritornare in tutta fretta se vedeva una truppa di cavalieri.

Alle tre, non aveva veduto nulla.

Ciò sorprese un po' il capitano.

— Evidentemente, disse, il signor de Vaudremont non vuol lasciare per la strada nemmeno un uomo, e si avanza lentamente verso La-Condraye, dove crede di sorprenderci.

— Allora, volgendosi verso Reginaldo.... Venite, gli disse, noi arriveremo fino ad Amboise, giacchè bisogna sapere come debbiamo regolarci.

Montarono a cavallo e percorsero la distanza che li separava dalla città senza scorgere il nemico: ma mentre traversavano il sobborgo lungo la Loira, scorsero un gruppo di cinque o sei soldati che passeggiavano sulla riva del fiume.

Annottava, è vero, ma l'occhio di Flamberge era troppo esercitato per non riconoscere dei cavalieggeri.

(Continua).

ESPOSIZIONE MILANO 1906 - UNICO GRAN PREMIO - GALLERIA DEL LAVORO

PROFUMI BERTELLI

VELLUTINA L. 2 — CREMA L. 1.50 — DENTIFRICI POLVERE L. 1.25 PASTA L. 2.25 — LOZIONE L. 3.25 — OLIO L. 1.75 — SAPONE L. 2.75 — ESTRATTO L. 4.50 — BRILLANTINA L. 1.50 — CREMA L. 1.— ELISIR L. 2.75

MILANO, Galleria V. E. — ROMA, corso Umberto I, 300 — Napoli, piazza S. Fernando 31 — Torino, piazza Castello, 25 — GENOVA, via Roma, 10 — PALERMO, via Macqueda, 342

Nota bene. Nelle commissioni per corrispondenza alla *Società A. BERTELLI & C., Milano, Via Tanzio Frisi 26*, aggiungere a prezzi sopra segnati la spesa di porto, cioè *centesimi sessanta* per LOZIONE, ESTRATTO, DENTIFRICIO, Pasta ed Elisir, e *centesimi venti* per CREMA, VELLUTINA, SAPONE, BENTIFRICI Crema e Polvere, OLIO e BRILLANTINA. — Per le facilitazioni nell'acquisto di tre o più pezzi di uno stesso articolo, vedere il *Catalogo* che la **Società Bertelli di Milano** spedisce *gratis*, dietro richiesta sa semplice biglietto da visita.

Presso FARMACISTI, PROFUMIERI e PARRUCCHIERI, e a bordo dei Transatlantici **Mendoza** e **Cordova** *del* **LLOYD ITALIANO** — *Servizio celere:* **Genova-Buenos-Ayres**

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutere nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere a tutti i tentativi di imitazione, mode ne essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* —Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'iodio sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza dimostra come sia il decimare nell' esercito e nei RR. CC. Non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 i quattro flacon (cura completa). L. 10 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi* e *Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalveolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Menta*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi, miracolosa. Cessa la tosse, la febbre l'espettorazione, il sudore notturno, aumenta il peso del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 ovunque. Sei — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell' intestino si curano radicalmente e sicuramente con l'*Antisteplo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analettico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell' antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enteroclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costo L. 24. *Tardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie antichissime tengono finalmente la loro cura specifica. Frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La *Smilacina* Lombardi e Contardi a base di Salsaparigli (20 0)0 unita, al iodure di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfettacipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. iodico costa L. 21 anti-

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale per le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la cura *Contardi*, e molte altre lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero e si riprendono le forze e la sua nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di ipocalzioni più o meno oneste. Il miscroscopio ha detto l' ultima parola con gli studi fatti nell' istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabaurand. In base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricrinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l' igiene della testa, distrugge anche come tintura.

Costa L. 3 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La striccnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa di (2 mesi) costa L. 18 — Per l'effetto immediato vi e l'*Acanthea virilis*, limocua. Costa L. 10 anticipate.

Nota bene. — Nell' interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefici ottenuti con le stesse specialità medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO

Società Anonima — Sede in Roma

Capitale statutario L. 100 milioni

Emesso e versato L. 40 milioni

L' Istituto italiano di credito fondiario fa mutui a 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.83 per ogni 100 lire, di capitale mutuato per la durata di 50 anni per i mutui in contanti. Ai mutui fino alla somma di L. 20,000 continuerà, fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dia un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000:

L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali hanno, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.5	6.—	8.5	6.25	10.45	13.30	16.45
Pisa-Torino	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	12.15
Pisa-Milano	8.—	8.15	14.10	20.40	21.10	23.45	
Foligno-Ancona	6.10	12.—	17.40	22.20	23.10	03.45	
Firenze-Milano	5.—	10.25	14.—	16.30	17.40	22.50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7.50	11.50	17.5	20.—			
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.5	20.—		
Civitavecchia	6.15		16.05				
Frascati	7.—	8.45	13.15	14.50	18.40		
Velletri-Terracina	6.45	11.50	17.15				
Velletri	6.45	11.50	17.15	20.50			
Roccagiorine-Viterbo	6.40	9.15	16.00	18.5			
Fiumicino	6.40	8.18	14.30	16.—			
Mandela-Subiaco	7.50	11.50	17.5				

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	7.—	8.—	13.10	14.30	18.—	20.15
Torino-Pisa	7.10	8.35	9.50	10.25	16.30	22.35	23.25
Milano-Pisa	7.10	8.35	9.20	10.25	16.30	22.35	
Ancona-Foligno	6.30	11.40	14.55			21.20	
Milano-Firenze	7.30	12.10	11.45	16.—	17.—	18.30	22.40
Avezzano-Tivoli		11.45					
Tivoli	8.—	9.38	15.50			20.—	
Civitavecchia			15.20	17.35	20.—		
Frascati	7.25	8.45	14.—	16.45	19.—		
Terracina-Velletri			9.55	17.55		21.—	
Velletri	7.40	9.55	17.5			21.—	
Viterbo-Roccagiorne		9.34	14.32	19.34		21.26	
Fiumicino	8.52*		16.30	21.45		21.40	
Subiaco-Mandela		8.38	16.50		20.—		

* a Trastevere

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I, N. 377-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni -- Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 7.10 – 9.00 – 12.25 – 14.5 festivo – 17.10 – 19.10.

Albano-Marino — Partenze per Roma: Ore – 7.27 – 13.53 – 19.27 – 18.57 30,19 fest.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore – 6.45 – 8.35 – 18.25.

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 6.36 – 11.36 – 17.12

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p. 5.00	7.—		9.20	18.—	16.40
Soriano	a. 6.27	7.56	—	10.46	19.28	17.54
Montjoje	a. 7.10	8.31	—	10.31	14.37	18.9
Civ. Castellana a.	—	9.49	—	12.—	—	19.21
Civ. Castellana p.	6.12	—	—	13.30	—	18.47
Montjoje	a. 7.28	11.40	—	14.41	17.58	16.20
Soriano	a. 7.58	12.20	—	15.15	18.30	19.3
Roma	a. 8.56	13.50	—	16.15	19.50	20.6

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma

per FRASCATI	(6.30	8.—	9.30	11.—	12.30
	(14.—	15.30	17.—	18.30	20.—	—
per GENZANO	(—	7.—	8.30	—	10.—	11.30
	(13.—	14.30	—	16.—	17.30
	(15.—					

Arrivi a Roma

da FRASCATI	(7.43	—	9.13	10.43	—	12.13
	(15.43	—	15.13	16.43	—	18.13
	(19.43	—	21.13	—	—	—
da GENZANO	(8.13	9.43	—	11.13	12.43	—
	(14.13	15.43	—	17.13	18.43	—
	(20.13	—	—	—	—	—

Frascati-Genzano e viceversa

FRASCATI part.	(7.30	—	9.—	10.30	—	12.—
	(13.30	—	15.—	16.30	—	18.—
	(19.30	21.—	—	—	—	—
GENZANO part.	(—	7.15	9.45	—	10.15	11.45
	(—	13.15	14.45	16.15	—	17.45
	(—	19.15	—	—	—	—

Tutte le corse hanno coincidenza al Bivio di Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.(0)	8.30	9.30	11.30	18.—	—
Regni a.	6.10	6.50	10.10	12.10	18.40	—
Tivoli a.	—	7.30	10.44	13.15	19.22	—
Tivoli p.	5.40	7.50	11.30	16.05	18.25	fest.
Regni p.	6.30	8.31	12.1	16.46	18.58	—
Roma a.	7.55	9.8	13.15	17.40	19.45	—

NB. N. B. I treni in partenza da Roma alle 5.10 e da Tivoli alle 18.25 vengono soppressi col 25 dicembre corrente e rimarranno sospesi fino al 1 marzo 1906.

Guida del Forestiere

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURE, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo a Scala Regia (al 2.° piano) dalle 9 alle 14 e dalle 18 alle 21. — STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO, Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (il permesso via della Sagrestia n. 8, dalle 8 alle 12).

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 8 alle 11. (il permesso via della Sagrestia, 8, dalle 8 alle 12.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.

Museo: BORGIANO e Propaganda Fide, dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.

Galleria: ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal maestro di casa del principe Torlonia.)

Biblioteca: LINCEI, v. Lungara, 10 dalle 12 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14 dalle 18 alle 21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.

Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. ROMANA BARTI, v. Reseda 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, v. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15

Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 13.

Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana, (il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.30; dalle 14 al tramonto.

Id. SAN SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto

Chiesa Nazionale, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto

Terme di Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto

Tombe via Latina, Appia Nuova al 3. chilometro dalle 9 al tramonto.

Villa PAMPHILI, fuori porta S. Pancrazio, dalle 13 al tramonto.

Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.40 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano, accesso via della Fondamenta viale del giardino.

Museo: DI SCULTURE ANTICHE ETRUSCHE GABINETTO DELLE MASCHERE dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 14.

Id. PROCESSO palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Id. PREISTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 14.

Id. KIRCHERIANO v. Collog. Romano 27 dalle 10 alle16.

Porta Romana, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Conservatori, S. Tesoro 18, dalle 9 al tramonto

Terme di Caracalla, v. Porta S. gebastiano, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 al tramonto.

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 229, dalle 14 alle 15.

Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10 dalle 9 alle 14.

Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, Palazzi Esposizione v. Nazionale, dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. DELLE STAMPE, v. Lungara dalle 9 alle 14.

Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 82, dalle 8 alle 16.

Id. DI DOMITILLA, v. Sotto Chiese 22, dalle 9 a tramonto.

Basiliee di S. Petronilla, v. Sotto Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei: CAPITOLINO DI SCULTURA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Id. BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e FOTOGRAFICA, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Galleria: Del Campidoglio, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15

Palazzo e Torre Capitolina, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 37, dalle 7 al tramonto.

Pour dames et demoiselles

Salle de conversation et de lecture Italienne Française — Leçons pratiques — 5 francs par mois — *Rue del Campidoglio N. 5.*

LIQUORE STREGA DI ALBERTI BENEVENTO

Suonerie Elettriche

FRATELLI DALLE MOLLE

Due Macelli 10-11

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

N. 32 stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 30.000 a lire 750.000

Area fabbricabili in Città da L. 35 a L. 75 il m.q.

Area fabbricabili nel salubrio da L. 10 a L. 25 il m.q.

Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio e Nettuno da lire 15.000 a lire 100.000.

Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** – Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 alle 8 1|2 e dalle 13 1|2 alle 15. escluse le feste.

Per comunità religiose o collegio vendesi causa vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romano 18 fermo posta.

Da vendere elegante arredo villino di 4 piani con 27 camere, scuderia e rimessa. Rivolgersi Ufficio Pubblicità Popolo Romano, dalle 10-13 e dalle 4-7. Sono esclusi i mediatori. 874

D'AFFITTARSI

Grandi locali da affittarsi, adatti non solo per Garage. Esposizioni artistiche, ecc. Via Babuino, 183a - Via della Fontanella. 1-4. Per trattative richiedere al portiere degli stabili.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorina, anche accompagnandoli nelle 2|3, stiloo piano, prima porta a sinistra.

Per alieve di canto La signora Maria Luisa Arezzo, insegnante di canto, comunica di aver ripreso le lezioni presso la propria abitazione Via Cavour 35, 2. piano. 875

Distinta signorina che conosce Pianoforte, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa di famiglia, o domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 46 Scala B. int. 12

Ufficiale superiore pensionato, robusto, vasta coltura generale, abilitato insegnamento, già addetto scuole militari, ottime referenze, gradirebbe sapere Direttore Collegio o precettore giovani presso distinta famiglia. Scrivere A. B. Ufficio Pubblicità POP. ROMANO. 878

Studio legale amministrativo Roma, via S. 55 avv. Carlo Lazza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, Impiegati governativi e Comunali, questioni giurisdizionali, consulenze tecniche. Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Giovane ventenne pratico commercio conoscenza francese, inglese, cerca posto commesso viaggiatore in qualunque ramo. Referenze ottime. Scrivere: Viaggiatore 5-94 fermo posta. 851

Distinta signorina Alla Italia desiderebbe lezioni di lingua italiana in casa famiglia. Via Babuino 114 piano 2.° a scala destra. maestra con diploma R. Scuola Normale di Firenze, anche in villa, insieme a rispettabili elementari o di pianoforte, in casa propria, cosa a desiderare cogli alunni. 313

D'AFFITTARSI

Camera e salotto ed anche pensione Via Genova 29 int. 1. 877

Si affittano presso distinta famiglia camere elegantemente mobiliate, in signorile posizione, prospicienti con balcone piazza Rusticucci, Scala comoda. Rivolgersi Piazza Rusticucci 24, int. 6.

Grazioso appartamento mobiliato di tre locali affittasi. Detto appartamento è al terzo piano ed indipendente. Rivolgersi al portiere del palazzo in via Firenze 5. 872

Camera mobiliata sona quarteri Ministero Finanze, affittasi a persona onorata. Rivolgersi Ufficio Pubblicità POPOLO ROMANO 874

Appartamento mobiliato in via Torre Argentina 39 finestre sul Corso Vittorio Emanuele e via Argentina, splendida posizione, prezzo mite, Lo chiav al 1.o piano int. 5. 873

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bori Favoriscì ritirare lettera forma Posta indirizzo Daquci. Tanti affettuosi. APIENA. 854

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bourge-Wiss